

FI.R.A. S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	Via E. Ferrari, 155 - 65124 Pescara
Codice Fiscale	01230590687
Numero Rea	PE-78008
P.I.	01230590687
Capitale Sociale Euro	5.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (S.p. a.)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.896	16.249
7) altre	4.010	18.833
Totale immobilizzazioni immateriali	8.906	35.082
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	9.874	16.229
4) altri beni	19.405	24.875
Totale immobilizzazioni materiali	29.279	41.104
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.730	3.730
Totale partecipazioni	3.730	3.730
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.730	3.730
Totale immobilizzazioni (B)	41.915	79.916
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.616	220.807
Totale crediti verso clienti	446.616	220.807
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.580.435	1.686.842
Totale crediti verso controllanti	1.580.435	1.686.842
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.128	13.545
Totale crediti tributari	47.128	13.545
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.255	581.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.834.806	35.171.420
Totale crediti verso altri	34.836.061	35.752.420
Totale crediti	36.910.240	37.673.614
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.337.552	4.006.439
3) danaro e valori in cassa	5.854	5.925
Totale disponibilità liquide	2.343.406	4.012.364
Totale attivo circolante (C)	39.253.646	41.685.978
D) Ratei e risconti	26.691	28.877
Totale attivo	39.322.252	41.794.771
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	(1)
Totale altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.477.416)	(1.679.512)

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(727.096)	202.096
Totale patrimonio netto	2.895.486	3.622.584
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	186.794	186.794
Totale fondi per rischi ed oneri	186.794	186.794
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	420.584	389.444
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.762.213	1.762.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.405.532	6.167.745
Totale debiti verso banche	6.167.745	7.929.958
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.020	414.716
Totale debiti verso fornitori	377.020	414.716
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.862.442	1.758.410
Totale debiti verso controllanti	1.862.442	1.758.410
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.107	95.428
Totale debiti tributari	18.107	95.428
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.674	33.390
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.674	33.390
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.323.112	27.309.134
Totale altri debiti	27.323.112	27.309.134
Totale debiti	35.776.100	37.541.036
E) Ratei e risconti	43.288	54.913
Totale passivo	39.322.252	41.794.771

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	514.413	852.415
5) altri ricavi e proventi		
altri	679.560	1.616.531
Totale altri ricavi e proventi	679.560	1.616.531
Totale valore della produzione	1.193.973	2.468.946
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.216	2.613
7) per servizi	898.976	1.081.266
8) per godimento di beni di terzi	78.626	81.730
9) per il personale		
a) salari e stipendi	629.207	625.388
b) oneri sociali	170.451	184.119
c) trattamento di fine rapporto	48.288	49.313
Totale costi per il personale	847.946	858.820
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.177	28.024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.825	11.212
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.002	39.236
14) oneri diversi di gestione	54.546	196.875
Totale costi della produzione	1.922.312	2.260.541
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(728.339)	208.405
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	19.263
Totale proventi da partecipazioni	-	19.263
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	163.546	210.751
Totale proventi diversi dai precedenti	163.546	210.751
Totale altri proventi finanziari	163.546	210.751
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	162.163	209.700
Totale interessi e altri oneri finanziari	162.163	209.700
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.383	20.314
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	140	8.080
Totale svalutazioni	140	8.080
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(140)	(8.080)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(727.096)	220.639
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	18.543
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	18.543
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(727.096)	202.096

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(727.096)	202.096
Imposte sul reddito	-	18.543
Interessi passivi/(attivi)	(1.383)	(1.051)
(Dividendi)	-	(19.263)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(728.479)	200.325
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	38.002	39.236
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	38.002	39.236
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(690.477)	239.561
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(225.809)	17.040
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(37.696)	14.330
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.186	8.114
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.625)	(91.711)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.055.932	4.668.107
Totale variazioni del capitale circolante netto	782.988	4.615.880
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	92.511	4.855.441
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.383	1.051
(Imposte sul reddito pagate)	(31.776)	3.017
Dividendi incassati	-	19.263
(Utilizzo dei fondi)	31.140	(32.373)
Totale altre rettifiche	747	(9.042)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	93.258	4.846.399
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(19.376)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2)	(5.540)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	14.583
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2)	(10.333)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(1.589.718)
(Rimborso finanziamenti)	(1.762.213)	(1.762.213)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.762.215)	(3.351.931)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.668.959)	1.484.135
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.006.439	2.524.914
Danaro e valori in cassa	5.925	3.316

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.012.364	2.528.230
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.337.552	4.006.439
Danaro e valori in cassa	5.854	5.925
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.343.406	4.012.364

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a 727.096 EUR.

Attività svolte

Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. (di seguito anche la “**Società**” o “**FiRA**”) svolge attività di gestione fondi della Regione Abruzzo, quale ente strumentale di questa, destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 2 ottobre 2020 il Presidente del Consiglio di Amministrazione (di seguito anche il “**CdA**”) di FiRA ha rimesso le proprie dimissioni della carica ricoperta. In data 12 novembre il CdA ha cooptato, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, un nuovo Consigliere di amministrazione e il 30 dicembre il socio unico, nel confermare tale cooptazione, ha nominato il nuovo Presidente che ha assunto la carica in data 4 gennaio 2021.

Con DGR n. 228 del 28 aprile 2020 avente ad oggetto: "Fusione per incorporazione semplificata ex art. 2505 del Codice Civile di Fi.R.A. S.p.A. e Abruzzo Sviluppo S.p.A. Indirizzi Operativi." la Giunta Regionale ha dato l'indirizzo politico e l'inizio al processo di fusione di Abruzzo Sviluppo S.p.a. in FiRA, entrambe società partecipate di cui detiene il 100% del capitale sociale.

La fusione è di rilevanza strategica per la Regione Abruzzo, in quanto finalizzata alla creazione di un nuovo ed unico organismo regionale che funga da “braccio operativo” in grado di svolgere attività significativamente funzionali per il sistema produttivo regionale e che -in virtù di una maggiore sostenibilità economica/finanziaria derivante dalla fusione stessa- consentirà al contempo, di riattivare la procedura di iscrizione all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii. (Testo Unico Bancario).

Si ritiene che l'attuazione del progetto di fusione con la sottoscrizione dell'atto notarile di fusione per incorporazione e successivo deposito presso la CCIAA competente avverrà entro l'esercizio 2021.

In aggiunta a quanto sinora descritto, è da considerarsi di particolare rilievo l'evento verificatosi ad inizio dell'anno 2020 a livello mondiale ossia l'epidemia COVID-19. Il carattere diffusivo di questa epidemia e il rapido incremento dei casi di contagio hanno imposto da subito l'adozione di misure urgenti atte a consentire modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in termini di flessibilità, così come disposto dalle disposizioni normative susseguitesi durante tutto l'anno 2020.

La Società ha favorito da subito il c.d. “lavoro agile” con i dipendenti che venivano autorizzati a svolgere le proprie attività da casa in modalità smart working.

La Società sta supportando gli uffici Regionali nella elaborazione e predisposizione di una serie di misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Infatti, sono di particolare importanza le convenzioni sottoscritte nel secondo semestre dell'anno:

- con determinazione nr. 92/DPB del 30/07/2020 la Regione Abruzzo ha affidato a FiRA l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute, a valere sull'avviso “Aiuta Impresa”, a supporto ed integrazione del Gruppo di Lavoro Regionale;
- la Società sta svolgendo attività di supporto alle procedure tecnico amministrative per l'erogazione dei benefici di cui all'Avviso approvato con D.D. DPG015/301/2020 POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Azione 3.1.1 - “Avviso per contributi a fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Inoltre, nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021 la società sottoscriverà la convenzione con la Regione Abruzzo per dare attuazione alla Delibera Cipe n. 25/2018 nell'ambito del programma “Restart” approvato con Delibera CIPE n. 49/2016 – sulla base della DGR 166 del 24 marzo 2020 che ha modificato la n. 648 del 28/10/2019. I fondi del programma sono già nelle disponibilità della Regione Abruzzo e la Società è formalmente affidataria della gestione.

Si richiama, altresì, all'attenzione del Socio che a fronte di una serie di attività gestite residualmente dalla FiRA, così come ampiamente descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione, anche il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, specie nella situazione patrimoniale, è consistentemente influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione della Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti "L.R. 16/02"). Infatti, mentre quasi tutte le altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo impattano esclusivamente sul Conto Economico ed influenzano lo Stato Patrimoniale essenzialmente per le partite di credito/debito che riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02 - per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti - genera la necessaria rappresentazione in bilancio dei crediti e dei debiti attinenti alla sua gestione. Segnatamente, il Passivo dello Stato Patrimoniale è influenzato dal debito nei confronti della banca finanziatrice integralmente garantito dalla Regione oltre che dalle partite di accredito di tutti gli interventi di garanzia ed in surroga già effettuati dalla Regione, mentre l'Attivo accoglie tutti i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari per il tramite della Banca Popolare di Bari (ex Banca Caripe) che agisce in qualità di mandataria senza rappresentanza. Anche per l'esercizio al 31 dicembre 2020, per continuità dei criteri di rappresentazione, si è ritenuto di non modificare la modalità di rappresentazione delle partite riguardanti la L.R. 16/02. A questo proposito, come già ampiamente esposto nei precedenti esercizi, si rammenta che la Società ha provveduto a neutralizzare gli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla L.R. 16/02 gravante sulla Società ed il correlato rapporto attivo con i soggetti beneficiari della stessa legge. A decorrere dal bilancio dell'anno 2013, sono stati riaddebitati alla Regione Abruzzo gli oneri finanziari sostenuti da FiRA ma direttamente riconducibili al mutuo Dexia Crediop mediante la "neutralizzazione" dei costi relativi all'estinzione anticipata di parte del mutuo, dei maggiori oneri relativi alla differenza tra interessi attivi ed interessi passivi e degli oneri relativi all'imposta sostitutiva. Questa procedura applicata all'esercizio 2020 ha comportato una integrazione di ricavo di importo pari alla differenza positiva tra interessi passivi ed interessi attivi con conseguente rilevazione di un credito nei confronti della Regione Abruzzo per 106.416 EUR al 31 dicembre 2020.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, sulla base del presupposto che il socio Regione Abruzzo ha provveduto all'acquisizione delle quote azionarie di minoranza fino al raggiungimento dell'intero capitale sociale al fine di configurare FiRA quale società in-house, riconoscendole un importante ruolo strategico per l'economia regionale. Il passaggio in-house è funzionale alla gestione in affidamento diretto di programmi europei e leggi regionali. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura o indeterminabili. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili rispetto al bilancio del precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini delle valutazioni, in generale sono stati adottati i seguenti criteri:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, sulla base del presupposto che il Socio Regione Abruzzo ha provveduto all'acquisizione delle quote azionarie di minoranza fino al raggiungimento dell'intero capitale sociale, ai fini della configurazione della FiRA quale società in house, riconoscendole un importante ruolo strategico per l'economia regionale;
- in applicazione del principio della prudenza, nel bilancio sono compresi solo gli utili effettivamente realizzati o le perdite subite alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura o indeterminabili;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo a cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente; i criteri di valutazione imposti sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente;
- si è proceduto in ossequio al principio del divieto dei compensi di partite;
- tutti i valori sono all'origine espressi in Euro pertanto nessuna conversione è stata effettuata;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all' art. 2 c. 5 D. Lgs. 127/91 – art. 2423 c.c. (incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta) e/o facoltative di cui agli artt. 2 c. 5 (rappresentazione veritiera e corretta), art. 7 c. 3 (modifica dei criteri di redazione dei conti del bilancio da un esercizio all'altro per casi eccezionali) ed art. 15 c. 2 D. Lgs. 87/92 (deroghe alle modifiche dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro in casi eccezionali sono ammesse deroghe al su citato principio);
- le voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale del precedente esercizio sono state rese comparabili con quelle del presente esercizio;
- nessuna modifica è stata apportata ai coefficienti di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo;
- nessuna iscrizione è stata effettuata esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- si è proceduto, per continuità di applicazione dei criteri di valutazione adottati nei precedenti esercizi in merito all'applicazione della L.R. 16/02, ad iscrivere un componente positivo di reddito emerso relativamente all' annualità 2018 pari alla differenza positiva tra interessi passivi e interessi attivi sul mutuo Dexia;
- parimenti, in linea con i precedenti esercizi e con la sostanza del rapporto di mandato caratterizzante la L.R. 16/02, gli incassi ed i pagamenti per conto della Regione Abruzzo sono stati iscritti nella situazione patrimoniale;
- non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti e dei debiti in quanto gli effetti riferiti alle partite interessate (crediti e debiti sorti nell'esercizio) sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta; ci si è avvalsi della deroga prevista dall'art. 139/2015 per la quale l'attualizzazione può non essere applicata alle poste iscritte in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017;

- l'iscrizione di impegni e garanzie "sotto la riga" è stata sostituita e integrata dalla esposizione di informazioni analitiche nella Nota Integrativa circa l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, al netto delle quote di ammortamento stanziato in ogni esercizio in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse immobilizzazioni. Si segnala in particolare che non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento e che non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento. Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Altri beni	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti in quanto gli effetti dell'applicazione del predetto criterio si considerano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio

avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in quanto si riferiscono a quote di costo o di proventi comuni a più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. I ratei costituiscono, in particolare, quote di proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti costituiscono quote di costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi. Con la tecnica dei risconti, l'imposta sostitutiva sui mutui è stata imputata all'esercizio in funzione del periodo di ammortamento del mutuo al quale si riferisce.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Sono iscritte al costo di acquisto e svalutate laddove le società partecipate manifestino perdite di valore che siano ritenute durevoli. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le imposte pagate anticipatamente sono stanziare quando esiste la ragionevole certezza del loro recupero;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinanti secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.906	35.082	(26.177)

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software e a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nei locali della sede e nei locali adibiti al Coworking "FiRA Station". La variazione intervenuta nell'esercizio è relativa all'ammortamento dell'esercizio per complessivi 26.177 EUR.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	175.244	294.322	469.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	158.995	275.489	434.484
Valore di bilancio	16.249	18.833	35.082
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1	2
Ammortamento dell'esercizio	2.118	24.059	26.177
Totale variazioni	(2.118)	(24.058)	(26.176)
Valore di fine esercizio			
Costo	175.245	294.323	469.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	170.349	290.313	460.662
Valore di bilancio	4.896	4.010	8.906

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
29.279	41.104	(11.825)

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono ad impianti generici, attrezzature, mobili ed arredi e macchine elettroniche d'ufficio. La variazione intervenuta nell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio per complessivi 11.825.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	304.551	9.854	210.056	524.461

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	288.322	9.854	185.181	483.357
Valore di bilancio	16.229	-	24.875	41.104
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.355	-	5.470	11.825
Totale variazioni	(6.355)	-	(5.470)	(11.825)
Valore di fine esercizio				
Costo	304.551	9.854	210.056	524.461
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.677	9.854	190.651	495.182
Valore di bilancio	9.874	-	19.405	29.279

Immobilizzazioni finanziarie

Si tratta di partecipazioni istituzionali, non detenute per conto di terzi e di modesta entità, iscritte nel patrimonio della Società da diversi anni e per le quali, nel corso dell'anno 2018, è stata richiesta la dismissione. Nel corso dell'esercizio 2020 non sono intervenute variazioni nella consistenza delle partecipazioni.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.730	3.730	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.730	3.730
Valore di bilancio	3.730	3.730
Valore di fine esercizio		
Costo	3.730	3.730
Valore di bilancio	3.730	3.730

La tabella di seguito evidenzia le risultanze contabili tratte dai bilanci delle partecipate a disposizione.

Società	Capitale	Patrimonio Netto	% Part.	Valore Bilancio
Eurobic Abruzzo S.p.a.	571.588	385.772	0,03%	195
Conai-Consortio	-	-	-	5
Soc. Consortile Terre Pescaresi	163.106	164.100	0,9%	1.030
Inoltra Scarl	46.000	82.627	2,08%	2.500
Totale				3.730

Sono inoltre possedute per conto della Regione Abruzzo e, per suo tramite, della Unione Europea, le seguenti Partecipazioni:

- Progetto relativo al Fondo di Rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative;
- Attività 1.2.2. POR FESR 2007-2013 denominato Startup – Starthope;
- Progetto denominato "PMI" - Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B", approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "Costituzione di un fondo di capitale di rischio". Sono detenute in percentuale del capitale sociale nominale di ciascuna società partecipata nella misura massima del 45% per

il primo intervento e del 25% per il secondo. Sino al bilancio al 31 dicembre 2015 trovavano iscrizione tra i conti d'ordine. Di seguito è riportato l'elenco delle start up nelle quali sono stati effettuati investimenti:

Data di sottoscrizione partecipazione	Ragione sociale	Partita IVA	Valore partecipazione	Capitale Sociale al 31/12/2020	Quota Capitale Fira al 31/12 /2020	Sovrapprezzo	Costo della partecipazione al 31/12/2020
18/07/14	Jamgle Srl in liquidazione	02022180687	500.000	22.788	7.500	492.500	500.000
12/02/15	MilkyWay srl in liquidazione	3377280361	500.000	75.525	17.813	482.188	500.000
23/04/15	AD2014 srl in liquidazione	010997170013	450.000	16.925	5.069	444.931	450.000
14/05/15	Quick Srl in liquidazione	02412620698	300.000	16.200	3.600	296.400	300.000
30/07/15	Madai Italia srl in liquidazione	09014070966	750.000	15.769	5.769	744.231	750.000
30/07/15	Skipassgo srl in liquidazione	2347110229	269.295	13.846	3.846	265.449	269.295
01/09/15	Eatness srl in liquidazione	02502220698	500.000	20.000	8.333	491.667	500.000
27/07/16	Umuve srl in liquidazione	01956970683	400.000	32.070	11.662	388.338	400.000
01/08/16	Kjaro srl in liquidazione	7498690960	250.000	100.000	33.333	216.667	250.000
30/09/16	Digifashion srl in liquidazione	08421340962	350.000	25.714	5.000	345.000	350.000
15/05/14	AppTripper Srl	07425951212	500.000	21.135	6.916	493.085	500.000
14/10/14	Oncoxx Biotech srl	02415750690	1.000.000	34.520	11.507	988.493	1.000.000
05/12/14	Solis Green Log Srl	02437710698	900.000	2.030.000	900.000		900.000
18/12/14	Lookcast srl in liquidazione	02096680687	700.000	19.390	7.000	693.000	700.000
04/06/15	QubeOS srl	13366391004	600.000	16.000	6.000	594.000	600.000
28/07/15	GoalShouter srl	08154500964	800.000	38.188	14.479	785.521	800.000
30/07/15	Piscor Srl	02109930681	350.000	15.000	5.000	345.000	350.000
03/09/15	CTExpertise srl	019369300674	126.000	18.400	4.200	121.800	126.000
03/08/16	Elastone srl	02523090690	750.000	150.000	64.286	685.714	750.000
20/07/16	Allinmobile	2512300696	200.000	16.250	2.500	197.500	200.000
15/09/16	Abrex srl	2423870696	200.000	14.058	2.899	197.101	200.000
20/09/16	Termotag srl	02566500696	30.000	10.000	3.000	27.000	30.000
22/09/16	Apio srl	02094420680	350.000	10.000	3.500	346.500	350.000
22/09/16	Farm4Trade srl	02568150698	200.000	59.524	9.524	190.476	200.000
27/09/16	Ispl.us srl	02466860695	275.000	37.366	7.366	267.634	275.000
28/09/16	Dante Labs srl	1987870662	150.000	12.676	2.113	147.887	150.000
28/09/16	Altaii Italia srl	01959520667	200.000	12.500	2.500	197.500	200.000
03/10/16	Biorenova Spa	01925250670	400.000	247.500	171.103	228.897	400.000
05/10/16	Wiski srl	01987680665	400.000	25.243	7.767	392.233	400.000
06/10/16	Carepy srl	07651590726	300.000	13.700	2.700	297.300	300.000
07/10/16	Intertwine in liquidazione	05164760653	300.000	14.444	3.333	296.667	300.000
13/10/16	Life Meter srl	02570030698	400.000	16.667	6.667	393.333	400.000
14/10/16	Biotechware srl	10488920017	400.000	495.589	94.398	305.602	400.000
17/10/16	PlayAgenda srl	02172660686	200.000	14.364	3.636	196.364	200.000
12/12/16	HICS srl	02177080682	422.000	120.681	40.682	381.318	422.000
			14.422.295	3.802.030	1.484.999	12.937.296	14.422.295

Di seguito si specifica quale sia lo stato dell'arte in merito alle partecipazioni in portafoglio.

Nel 2018 si sono conclusi gli "exit" di Cyber Dyne S.r.l. e Viniexport S.r.l..

Nel 2019 si sono conclusi gli "exit" delle società Sun City, Mic S.r.l., Edo.Io S.r.l. e Foodquote S.r.l..

Per Mangatar il 31.12.2019 si è conclusa la liquidazione della società con l'approvazione del bilancio di liquidazione da parte dell'assemblea.

Nel 2020 si sono conclusi gli "exit" delle società TiAssisto24 S.r.l. e Spazio42 S.r.l., per quest'ultima con valore di cessione pari a zero.

Data	Società	Importo dismissione	Importo Versato	Residuo	Modalità "exit"
30/05/2018	Cyber Dyne	785.000,00	785.000,00	-	cessione a terzi
29/05/2019	Viniexport	950.000,00	750.000,00	200.000,00	cessione a terzi
27/02/2019	Sun City	925.083,00	163.678,00	-	cessione a terzi
05/04/2019	Sun City	761.405,00	761.405,00	-	cessione a terzi
17/05/2019	MIC srl	666.000,00	241.500,00	424.500,00	cessione a terzi
24/05/2019	Edo.io srl	125.750,00	125.750,00	-	cessione a terzi
27/05/2019	Foodquote srl	220.000,00	220.000,00	-	cessione a terzi
31/12/2019	Mangatar	-	-	-	cessazione per liquidazione
02/11/2020	Tiassisto24	90.000,00	90.000,00	-	cessione a terzi
10/12/2020	Spazio42 srl	-	-	-	cessione a terzi
	Totale	3.761.833,00	3.137.333,00	624.500,00	

Nel 2020 sono state avviate le liquidazioni delle società: Intertwine S.r.l. e Lookcast S.r.l..

E' stato avviato l'"exit" contrattuale delle società Biotechware S.r.l., Dante Labs S.r.l., Apio S.r.l., Wiski S.r.l., Life Meter S.r.l., HICS S.r.l., Carepy S.r.l. e Play Agenda per le quali sono in corso di definizione le modalità di uscita. Per la società Allimmobiliare, per la quale si era già avviato un contenzioso giudiziale, FiRA ha provveduto a nominare un amministratore unico della società e sono in corso azioni a tutela dell'investimento e della posizione di Fira in quanto socio. Le restanti partecipate, ad oggi, in linea con il trend fisiologico delle start up in ambito nazionale, continuano, in alcuni casi, l'attività d'impresa secondo quanto previsto dal piano di investimento mentre, in altri, subiscono ritardi nella esecuzione del progetto ed evidenziano problematiche. Per molte di esse, infatti, si riscontrano crisi di liquidità che, in alcuni casi, si sono risolte tramite l'ingresso di nuovi investitori o attraverso il ricorso all'indebitamento bancario.

Sono inoltre possedute per conto di Enti Pubblici e Comunitari partecipazioni nell'ambito del progetto denominato "PMI" - Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B", approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione c. C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "Costituzione di un fondo di capitale di rischio".

Anche queste partecipazioni, normalmente detenute nella misura del 25% del capitale sociale nominale della partecipata, trovavano iscrizione tra i conti d'ordine sino al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, al valore contrattuale originario, a prescindere dalle svalutazioni e perdite sulle stesse, via via nel tempo maturate.

A seguito di una ricognizione tramite verifica camerale si è accertato che le seguenti società risultano cancellate dal Registro delle Imprese a seguito di liquidazione o chiusura di procedure fallimentari:

Società	Tipo di partecipazione	quota di partecipazione	STATO
CHEF LINE SRL	progetto PMI	154.937	cancellata
AURORA	progetto PMI	232.406	cancellata
VILLA CERVIA S.R.L. *	progetto PMI	124.724	cancellata
CENTRO SUD LEMAFIL S.R.L.	progetto PMI	129.114	cancellata
KOMER S.R.L.	progetto PMI	154.937	cancellata
CONVEN ADRIATICA SRL	progetto PMI	232.406	cancellata
TORRENTE SRL	progetto PMI	232.406	cancellata

Società	Tipo di partecipazione	quota di partecipazione	STATO
IN.MET. S.R.L. INNOVAZIONI METALLURGICHE	progetto PMI	103.291	cancellata
SPECIAL GLASS S.R.L.	progetto PMI	206.583	cancellata
PLAST ITALIA S.R.L.	progetto PMI	232.406	cancellata
LEOMAR SRL	progetto PMI	129.114	cancellata
TRAIND SRL	progetto PMI	51.646	cancellata
MARBEL SRL	progetto PMI	232.406	cancellata
MILTO S.P.A.	progetto PMI	155.000	cessata

Di seguito è fornito l'elenco nominativo delle società acquisite nell'ambito del progetto ed il costo sostenuto a fronte delle stesse:

Società	Quota % di partecipazione Fira	quota di partecipazione	Utile o (Perdita)	Patrimonio Netto
PICCHIO S.P.A.	16,19%	232.406,00	20.880	253.286,00
Costruzioni e partecipazioni finanziarie - COPARFIN S. P.A.	20,70%	129.114,00	-129.114	-
PLAST SUD S.R.L.	17,86%	129.114,00	-20.025	109.089,00
P.D.A. COMMERCIALE SRL In Liquidazione	25%	129.114,00	-	129.114,00
DELTA SOLUZIONI (DANIELE S.R.L.) In Liquidazione	24,95%	25.771,00	-	25.771,00
Totale		645.519,00		

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.730

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	3.730
Totale	3.730

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
36.910.240	37.673.614	(763.374)

I crediti iscritti nell'attivo circolante comprendono:

- crediti verso clienti per 446.616 EUR;
- crediti verso la controllante Regione Abruzzo per 1.580.435 EUR;

- c) crediti tributari per 47.128 EUR;
- d) crediti verso altri per 34.836.061 EUR.

Crediti verso clienti e verso Regione Abruzzo

I crediti verso clienti sono costituiti principalmente dalle refluenze derivanti dalla seconda operazione di cartolarizzazione dei crediti Sanità di competenza dell'esercizio. Si rammenta che per refluenze da cartolarizzazione si intendono le somme periodicamente maturate sul monte crediti gestito dalla società veicolo D'Annunzio S.r.l. ed oggetto di cartolarizzazione. Queste somme vengono comunicate alla FiRA mediante la trasmissione di un rapporto indicativo delle risultanze degli investimenti e fatturate dalla stessa FiRA alla D'Annunzio S.r.l. (c.d. "Payment Report"). Poiché le refluenze sono di spettanza di Regione Abruzzo queste partite di ricavo e credito sono controbilanciate da identiche poste iscritte nei costi e nelle passività.

Nei crediti verso la Regione Abruzzo è ricompreso l'importo scaturente dalla neutralizzazione del differenziale tra proventi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2020 pari a 106.416 EUR.

Sono inoltre ricompresi nella voce anche gli importi a titolo di commissioni da gestione conto terzi fatturati e/o da fatturare e non ancora incassati. La riscossione dei crediti verso Regione Abruzzo è normalmente effettuata mediante prelievo diretto sui fondi pervenuti e gestiti per conto di essa, dietro benestare autorizzativo al prelevamento. Di seguito si riporta la composizione dei crediti verso la clientela e verso controllanti in forma tabellare.

Crediti verso clienti e verso controllanti	31/12/2020	31/12/2019
Crediti da refluenze da cartolarizzazioni	394.087	171.701
Crediti verso la clientela Coworking	37.610	33.038
Crediti SMART S.C.a R.L.	-	-
Crediti v/enti pubblici	1.187,63	-
Fee D'Annunzio	12.500	12.500
Altri	1.231	3.568
Crediti verso clienti	446.616	220.807
Crediti verso controllanti (Regione Abruzzo)	1.580.435	1.686.842

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della composizione dei crediti nei confronti della Regione Abruzzo:

Crediti verso la Regione Abruzzo al 31 dicembre 2020		
L.R. 16/02 - Neutralizzazione Anni 2019 e 2020	137.909	Ft. da emettere
Assistenza tecnica L.R. 77/2020	30.723	Ft. da emettere
Gestione L.R. 77/00	204.243	Ft. da emettere
Fondo dei fondi I - II e III anno	560.445	Ft. da emettere
Compensi aiuta impresa	25.438	Ft. da emettere
Compensi Fondo Perduto	88.115	Ft. da emettere
Gestione L.R. 16/02 (compensi diretti)	15.664	Ft. da emettere
L.R. 121/1997 (compensi diretti)	13.888	Ft. Emessa
Bando APP Abruzzo	139.653	Ft. Emessa
Fondo di rotazione	13.820	Ft. da emettere

Crediti verso la Regione Abruzzo al 31 dicembre 2020		
L.R.10/2017 - Rifinanziamento I - II e III anno	139.887	Ft. da emettere
Interessi non riversati	36.070	Ft. da emettere
Dipendenti distaccati	9.006	Ft. emesse
Crediti per ricorso su Fondo Finalizzato (Ideazione)	27.905	Ft. emesse
Progetto Speedy	137.670	Ft. Emessa
Crediti verso la Regione Abruzzo	1.580.435	

Si rammenta che i crediti per refluenze da cartolarizzazione di competenza trovano contropartita in un'identica voce contabilizzata nel passivo e sono derivanti dalla quota parte di refluenze di competenza dell'esercizio 2020 che ha avuto manifestazione finanziaria a seguito del ricevimento del c.d. "Payment Report" del 23 gennaio 2021.

Crediti tributari

Di seguito si riporta, in forma tabellare, la composizione dei crediti tributari:

Crediti tributari	31/12/2020	31/12/2019
Crediti v/Erario	14.767	13.545
Ritenute d'acconto su interessi	6.912	
Credito IRES	11.456	-
Credito IRAP	11.554	-
Erario c/IVA	2.439	-
Totale Crediti tributari	47.128	13.545

Crediti verso altri

Di seguito si riporta, in forma tabellare, la composizione dei crediti verso altri:

Crediti verso altri	31/12/2020	31/12/2019
Crediti per mutui l.r. 16/02 e rimodulazioni	3.785.494	4.908.160
Crediti per mutui l.r. 16/02 - sofferenze	30.989.942	30.785.443
Crediti verso l.r. 16/02	34.775.436	35.693.604
Credito verso fidejussore	736.601	736.601
(Fondo svalutazione)	(736.601)	(736.601)
Credito verso fidejussore	-	-
Depositi Cauzionali presso terzi	23.168	23.168
Crediti diversi	6.713	6.713
Anticipi per forniture e servizi	30.744	21.922
Altri crediti diversi	-	54
Crediti per rimborso partecipazioni	-	6.960
Altri crediti	60.625	58.817
Crediti verso altri	34.836.061	35.752.420

Crediti per mutui per L.R. 16/02

I crediti per mutui L.R. 16/02 attengono ai contratti di mutuo sottoscritti con i soggetti beneficiari della legge medesima ed ammontano, al 31 dicembre 2020, a complessivi 34.775.436 EUR, di cui 30.989.942 EUR classificabili come crediti in sofferenza, come meglio descritti nel prosieguo.

La contabilizzazione dell'operazione è stata originariamente concepita in modo tale che l'erogazione del mutuo alle imprese beneficiarie avvenisse alle medesime condizioni previste dal contratto di finanziamento tra FiRA ed il pool di banche affinché le partite di credito e debito avessero un effetto neutro sullo Stato Patrimoniale cosicché gli interessi attivi e passivi scaturenti generassero partite di uguale importo e conseguente impatto nullo sul Conto Economico. La riconciliazione tra le poste attive e passive scaturenti dalla gestione della L.R. 16/02 è fornita nel prosieguo della presente Nota Integrativa nella sezione "Altri debiti". Dal punto di vista sostanziale, peraltro, come già evidenziato qui innanzi, si tratta di una gestione per conto della Regione Abruzzo il cui impatto effettivo sui conti della Società riguarda esclusivamente i ricavi ed i costi attinenti alla gestione. Questi crediti sono assistiti: a) da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata (art. 107 TULB) prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento; b) da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento a garanzia del mutuo.

In linea generale, dunque, tutti i crediti verso beneficiari della L.R. 16/02 capo II e IV sono assistiti dalle medesime forme di garanzia; l'esposizione della Società verso gli enti mutuanti (pool di banche), per la provvista finanziaria originaria, è assistita da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni EUR rilasciata dalla Regione Abruzzo in luogo dell'indebitamento diretto come da modifiche ed integrazioni intervenute nell'articolato della L.R. 16/02.

La Banca Popolare di Bari, (ex La Banca Caripe) - mandataria, sta proseguendo con le azioni giudiziali per il recupero dei crediti revocati. In base alla convenzione esistente le spese di cui sopra sono convenzionalmente a carico di FiRA fatta salva la possibilità di rivalsa sui debitori. Si segnala inoltre che la garanzia fidejussoria prestata dalla Regione Abruzzo per l'importo di 150 Milioni EUR, comporta che la stessa Regione è obbligata ad assolvere alla garanzia in favore di Dexia e Banca BIIS preliminarmente con le somme accantonate nel capitolo di bilancio per 9.638.985 EUR-DGR 938 del 16.12.13 "Interventi a sostegno dell'economia. Garanzia fideiussoria. Costituzione fondo per pagamento rate mutuo". Non sono stati iscritti in Bilancio accantonamenti o svalutazioni a fronte di rischi su crediti verso la Regione Abruzzo derivanti dalla gestione dei mutui della L.R. 16/02 in quanto come già più volte esposto, la natura di FiRA quale mero soggetto gestore della misura ex L.R. 16/02 fa sì che i crediti trovino contropartita in debiti verso la banca finanziatrice o verso la Regione Abruzzo nel caso di interventi in surroga causati da insufficienti rimborsi da parte dei beneficiari. Come già esposto, al termine della durata di tutti i finanziamenti, le eventuali partite residue a favore ed a carico della Regione Abruzzo verranno compensate fatto salvo il diritto di FiRA al ristoro dei costi di gestione sostenuti. Si ricorda che questi crediti sono garantiti da fidejussione bancaria o assicurativa per il buon utilizzo del finanziamento; ove la fideiussione sia stata svincolata per intervenuto collaudo, i crediti sono in ogni caso garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili.

Crediti verso fidejussore

A fronte dell'atto di ricognizione di debito siglato in data 16 novembre 2016, la FiRA ha incassato, nel corso degli esercizi 2016, 2017 e 2018, complessivi 1.000.000 EUR dalla Finworld S.p.a. in ragione della escussione della fideiussione da questa rilasciata a garanzia delle obbligazioni delle società C&B Prestige S.r.l. e LCM Lavorazione Costruzione Manufatti S.r.l. rivelatesi poi insolventi. Questo importo è stato contabilizzato nella voce Debiti verso Regione per partite da rendicontare (classificata tra i Debiti verso Controllanti). Nell'ambito del citato atto di ricognizione, la Finworld S.p.a. si è riconosciuta ulteriormente debitrice degli interessi di mora nella misura di cui al D. Lgs n° 231/2002 con maturazione decorrente dal momento della stipula dell'atto di ricognizione (16 novembre 2016) sino alla data di pagamento integrale del debito per sorta capitale e interessi. Sulla base di quanto appena espresso, è stato contabilizzato l'importo di 79.887 EUR a titolo di interessi moratori ex D. Lgs. 231/02 maturati nell'esercizio per ritardato adempimento da parte del fidejussore dell'obbligo di indennizzo del credito garantito. Poiché gli incassi sono avvenuti nell'ambito del rapporto di mandato riguardante la gestione della L.R. 16/02, anche previa acquisizione del parere di un legale, l'intero importo è stato momentaneamente accreditato su un conto patrimoniale per partite da definire in quanto si tratta di insolvenza manifestatasi in epoca anteriore al 2009, quindi riguardante l'arco temporale 2004/2009 per il quale, come si è detto, è ancora in corso con la Regione Abruzzo l'iter per la definizione della attribuzione degli oneri di gestione della misura. L'importo per interessi di mora riconosciuti a FiRA (587.073 EUR di competenza 2016, 69.641 EUR di competenza 2017 e 79.887 EUR di competenza 2018) è stato integralmente svalutato mediante accantonamento al fondo costituito ad hoc in considerazione di due elementi: i) effettiva spettanza in relazione al sottostante rapporto di mandato con la Regione Abruzzo; ii) mancato incasso in quanto, proprio in ragione del rapporto di mandato, gli importi incassati dal fidejussore sono stati integralmente accreditati alla Regione Abruzzo in attesa di definizione poiché integralmente assorbiti dall'esposizione in linea capitale del creditore inadempiente già tutta soddisfatta dalla Regione Abruzzo in favore della banca finanziatrice. Essendo intervenuta in data 23 maggio 2019 la sentenza dichiarativa di fallimento del fidejussore, si è ritenuto prudenzialmente di sospendere la contabilizzazione degli interessi di mora di competenza 2019 quali proventi e la contemporanea svalutazione del corrispondente credito.

Altri crediti

Non sono intervenute variazioni di rilievo nella voce “Altri crediti” rispetto al precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	220.807	225.809	446.616	446.616	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.686.842	106.407	1.580.435	1.580.435	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.545	33.583	47.128	47.128	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.752.420	(916.359)	34.836.061	1.001.255	33.834.806
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.673.614	(763.374)	36.910.240	3.075.434	33.834.806

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	446.616
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.580.435	1.580.435
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.128	47.128
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.836.061	34.836.061
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.909.019	36.910.240

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.343.406	4.012.364	(1.668.958)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.006.439	(1.668.887)	2.337.552
Denaro e altri valori in cassa	5.925	(71)	5.854
Totale disponibilità liquide	4.012.364	(1.668.958)	2.343.406

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide sono in particolare costituite dal saldo dei rapporti a vista (conti correnti).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
26.691	28.877	(2.186)

I ratei attivi per interessi su prestiti sono relativi alla competenza al 31 dicembre 2020 degli interessi attivi su mutui erogati a valere sulla L.R. 16/02. Tra i risconti attivi sono contabilizzate le quote di premi assicurativi, canoni ed altri costi minori.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.542	(3.533)	12.009
Risconti attivi	13.335	1.348	14.683
Totale ratei e risconti attivi	28.877	(2.186)	26.691

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.895.486	3.622.584	(727.098)

L'utile relativo all'esercizio 2019 pari a 202.096 EUR è stato portato a nuovo sulla base della delibera assembleare del 30 giugno 2020.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	5.100.000	-		5.100.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	(1)		(1)
Totale altre riserve	-	(1)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.679.512)	202.096		(1.477.416)
Utile (perdita) dell'esercizio	202.096	(930.414)	(727.096)	(727.096)
Totale patrimonio netto	3.622.584	(728.319)	(727.096)	2.895.486

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.100.000	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Utili portati a nuovo	(1.477.416)	A,B,C,D
Totale	3.622.583	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.100.000	(1.223.568)	(455.944)	3.420.488
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		(455.944)	658.040	202.096
Risultato dell'esercizio precedente			202.096	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.100.000	(1.679.512)	202.096	3.622.584
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		202.095	(930.414)	(728.319)
Risultato dell'esercizio corrente			(727.096)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.100.000	(1.477.417)	(727.096)	2.895.486

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
186.794	186.794	

I fondi rischi e oneri sono costituiti dal fondo rischi per spese legali, iscritto nel corso degli esercizi precedenti (ante 2009) a copertura di spese legali per contenziosi in corso.

Nel corso dell'esercizio 2020, non sono intervenute variazioni nella consistenza dei fondi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
420.584	389.444	31.140

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	389.444

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(31.140)
Totale variazioni	31.140
Valore di fine esercizio	420.584

L'accantonamento è pari all'importo dovuto per legge e previsto dal CCNL di settore per il Trattamento di Fine Rapporto di competenza dell'esercizio.

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
35.776.100	37.541.036	(1.764.936)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.929.958	(1.762.213)	6.167.745	1.762.213	4.405.532
Debiti verso fornitori	414.716	37.696	377.020	377.020	-
Debiti verso controllanti	1.758.410	104.032	1.862.442	1.862.442	-
Debiti tributari	95.428	(77.321)	18.107	18.107	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.390	(5.716)	27.674	27.674	-
Altri debiti	27.309.134	13.978	27.323.112	27.323.112	-
Totale debiti	37.541.036	(1.764.936)	35.776.100	31.370.568	4.405.532

Debiti verso banche L.R. 16/02

I debiti verso banche si riferiscono al mutuo contratto il 9 febbraio 2004 con Dexia Crediop per la gestione dei capi II e IV della L.R. 16/02. Detto mutuo, contratto in quattro tranches temporali a 5, 10, 15 e 20 anni, è assistito da garanzia fidejussoria della Regione Abruzzo per 150 milioni EUR. I mutui della durata di 5 e 10 anni sono estinti. La tabella di seguito riepiloga la durata residua dei debiti verso banche corrispondente all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio ed il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione.

Debiti verso Banche	31/12/2020	31/12/2019
fino a tre mesi	686.084	686.084
da oltre tre mesi a un anno	1.076.128	1.076.128
da oltre un anno a cinque anni	4.405.533	6.167.745
oltre cinque anni	-	-
Totale	6.167.745	7.929.958

Debiti verso fornitori

Si riferiscono a fatture ricevute e da ricevere per prestazioni ricevute che saranno liquidate alla scadenza prevista.

Debiti verso fornitori	31/12/2020	31/12/2019
Fornitori	222.906	212.649
Fatture da ricevere	154.114	202.067
Totale debiti verso fornitori	377.020	414.716

Debiti verso controllanti

Debiti verso controllanti - Regione Abruzzo	31/12/2020	31/12/2019
Anticipi dalla Regione Abruzzo	48.166	149.712
Fatture da ricevere per refluenze	609.582	404.005
Debito verso Regione per Retex	165.618	165.618
Debiti diversi verso gestioni	2.843	2.843
Debiti verso gestioni PMI Ideazione	36.233	36.233
Debiti verso Regione Abruzzo per partite da rendicontare	1.000.000	1.000.000
Totale debiti verso controllanti - Regione Abruzzo	1.862.442	1.758.410

Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni, si ricorda che, sono state iscritte identiche poste nel passivo (fatture da ricevere) e nell'attivo (fatture da emettere) in quanto di spettanza della Regione Abruzzo. I debiti per la gestione Retex di 165.618 EUR, nei confronti della Regione Abruzzo, risultano iscritti in Bilancio a fronte dei fondi recuperati a chiusura del progetto e per i quali si è in attesa di una comunicazione di trasferimento somme da parte della stessa Regione. Circa la composizione della voce "Debiti verso Regione per partite da rendicontare" si rimanda alla sezione "Crediti verso altri".

Debiti tributari

Non sono state iscritte imposte di competenza dell'esercizio, in assenza dei relativi presupposti.

Debiti tributari	31/12/2020	31/12/2019
Ritenute da riversare	18.107	20.316
Iva a debito sospesa	-	60.176
Erario c/iva	-	14.304
Debiti per imposte	-	632
Totale debiti tributari	18.107	95.428

Altri debiti

Altri debiti	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso L.R. 16/02	27.136.621	27.143.781
Subtotale debiti verso l.r. 16/02	27.136.621	27.143.781
Debiti verso il personale	171.381	151.725
Altri	15.110	13.627
Totale altri debiti	27.323.112	27.309.134

La voce "debito verso L.R. 16/02" per 27.136.621 EUR è relativa all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2020 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione

Abruzzo dall'attivazione della fidejussione ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

Si rammenta che la misura del Debito verso la Regione per la L.R. 16/02 si è incrementata nel corso degli anni allorché questa abbia effettuato pagamenti di rate scadute per le quali i relativi beneficiari non avessero provveduto al rispettivo rimborso. Relativamente all'esercizio 2020, la consistenza del debito non si è incrementata in quanto, grazie alla definizione di alcune posizioni in sofferenza intervenuta nel corso degli esercizi 2018 e 2019, la Società ha accumulato disponibilità liquide che sono state utilizzate per onorare le rate del mutuo Dexia Crediop S.p.a. (di seguito anche "Dexia") in scadenza nel corso dell'esercizio.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID19 e alla L.R. 16/02, l'ordinanza n. 9 del 18 marzo 2020 a firma del Presidente della Regione Abruzzo, ha stabilito che: "1. Per tutti gli interventi connessi all'attuazione della Legge Regionale 20 luglio 2002, n. 16 il rimborso dei prestiti ad oggi concessi dalla società Fi.R.A. S.p.a. unipersonale è sospeso a partire dalla rata del mese di marzo 2020 e fino al 30 settembre 2020. 2. Possono beneficiare della sospensione e di un corrispondente allungamento della durata dei piani di ammortamento i soggetti che sono in regola con i pagamenti, coloro che hanno presentato un piano di rientro delle morosità pregresse e fatta eccezione per coloro che non intendano avvalersi della sospensione. 3. Tutti i termini perentori in corso posti a carico dei soggetti beneficiari delle misure di cui al punto 1 stabiliti nei rispettivi avvisi (ad esempio termine per completare il progetto, termine per la rendicontazione, termine per la richiesta di variazione, ecc.) con scadenza dal 1° marzo 2020 sono sospesi fino al 30 settembre 2020. 4. La società Fi.R.A. S.p.a. unipersonale deve attivarsi dal punto di vista operativo, fornendo ai beneficiari tutte le opportune informazioni al fine di dare attuazione alla presente ordinanza. 5. Durante la durata del periodo di sospensione dei rimborsi non sarà applicato alcun tasso di interesse. 6. La società Fi.R.A. S.p.a. unipersonale deve attivarsi al fine di dare la più ampia diffusione alla presente ordinanza".

A questo titolo sono pervenute n° 10 richieste di sospensione, per un totale di EUR 177.974.

Contestualmente la Società ha predisposto una comunicazione, inviata alla Dexia, nella quale manifestava l'intenzione di avvalersi, per le rate in scadenza prima del 30 settembre 2020, della sospensione sino al 30 settembre 2020 del Contratto di finanziamento del 9 Febbraio 2004 e successivo atto integrativo del 02/07/2010 sottoscritto con la stessa. In data 28/04/2020, Dexia ha comunicato l'intenzione di non concedere tale sospensione.

La tabella di seguito riepiloga le somme rientranti nel Bilancio di FiRA ma di spettanza della Regione Abruzzo per via del funzionamento della L.R. 16/02 sinora descritto.

LEGGE REGIONALE 16/02		
Disponibilità liquide	31.12.2020	31.12.2019
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE L.R. 16/02	722.375	88.517
Crediti	31.12.2020	31.12.2019
Crediti per L.R. 16/02	3.785.494	4.908.160
Crediti per L.R. 16/02 - sofferenze e rimodulazioni	2.722.538	2.601.076
Crediti per L.R. 16/02 - rate sospese Covid	177.984	-
Crediti per L.R. 16/02 - revoche	28.089.420	28.184.368
TOTALE CREDITI L.R. 16/02	34.775.436	35.693.604
Debiti	31.12.2020	31.12.2019
Debiti verso Dexia Crediop	6.167.745	7.929.958
Debiti verso Regione L.R. 16/02	27.136.621	27.143.781
TOTALE DEBITI L.R. 16/02	33.304.366	35.073.740

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	6.167.745	6.167.745
Debiti verso fornitori	986.602	377.020
Debiti verso imprese controllanti	1.252.860	1.862.442
Debiti tributari	18.107	18.107
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.674	27.674
Altri debiti	27.323.112	27.323.112
Debiti	35.776.100	35.776.100

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	6.167.745	6.167.745	-	6.167.745
Debiti verso fornitori	-	-	986.602	377.020
Debiti verso controllanti	-	-	1.252.860	1.862.442
Debiti tributari	-	-	18.107	18.107
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	27.674	27.674
Altri debiti	-	-	27.323.112	27.323.112
Totale debiti	6.167.745	6.167.745	29.608.355	35.776.100

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
43.288	54.913	(11.625)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.913	(11.625)	43.288
Totale ratei e risconti passivi	54.913	(11.625)	43.288

I ratei passivi per interessi sui mutui pari a EUR 43.288 si riferiscono agli interessi maturati per competenza sul mutuo Dexia contratto per la gestione della L.R. 16/2002 CAPI II e IV. Detti ratei sono iscritti al netto dei contributi in conto interessi sulla medesima L.R. 16/02 CAPI II e IV, a valere su fondi di competenza della Regione Abruzzo iscritti nelle gestioni, appostati in conto corrente contrattualmente vincolato all'operazione di Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per queste poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Al 31 dicembre 2020 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.193.973	2.468.946	(1.274.973)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	514.413	852.415	(338.002)
Altri ricavi e proventi	679.560	1.616.531	(936.971)
Totale	1.193.973	2.468.946	(1.274.973)

Si riporta di seguito la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31-dic-20	(di cui interessi)	31-dic-19	(di cui interessi)
L.R. 16/02 DOMENICI	7.832	25.358	7.832	26.340
L.R. 77/2000	204.243		201.810	-
L.R. 121/97	-		11.375	-
FONDO DI ROTAZIONE	687		-	-
FONDO DEI FONDI	64.763		123.983	-
AIUTI ALLA MARINERIA PESCARRESE	4.174		4.174	-
APP ABRUZZO	-		385.908	-
MISURA 1.2.4 2007-2013 L.R. 10/2017	60.243		46.305	-
L.R. 9/2020 - AIUTA IMPRESA - Convenzione agosto 2020	25.438		-	-
FONDO PERDUTO - I Convenzione del 11.11.2020	88.115		-	-
Subtotale A) - Commissioni attive	455.494	25.358	781.387	26.340
PRESTAZIONE SERVIZI A TERZI	33.562		44.687	-
Subtotale B) - Servizi	33.562		44.687	-
TOTALE	489.056	25.358	826.075	26.340

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono principalmente alle commissioni maturate al 31 dicembre 2020, a norma di contratto o di convenzione con gli Enti mandatari. Parte di esse sono costituite da interessi attivi, maturati sui fondi gestiti e non riversati sul fondo a norma di convenzione, per 25.358 EUR al lordo delle ritenute fiscali. Oltre alle commissioni derivanti dall'attività di gestione per conto terzi, la voce include anche i proventi derivanti dall'attività di prestazione di servizi. Le prestazioni di servizi a Terzi attengono ai compensi derivanti dall'attività di Coworking espletate presso FiRA Station.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	514.413
Totale	514.413

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	514.413
Totale	514.413

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito la composizione degli altri proventi:

Altri ricavi e proventi	31/12/2020	31/12/2019
Refluenze da cartolarizzazione	632.899	429.416
Ricavi attività sub service	12.500	12.500
Altri ricavi per rimborsi per spese di lite	957	-
Ricavi per dipendenti distaccati	31.911	24.684
Sopravvenienze attive	71	1.149.931
Altro	1.222	
Totale	679.560	1.616.531

La voce si compone principalmente di proventi maturati a titolo di:

- rimborsi di personale distaccato presso l'assessorato alla sanità della Regione Abruzzo e rimborsi di cui al D. Lgs 267 /2000 per espletamento del mandato elettorale da parte di altro personale che ricopre cariche elettive;
- refluenze e servizi di sub-servicing inerenti all'operazione di cartolarizzazione.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.922.312	2.260.541	(338.229)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.216	2.613	1.603
Servizi	898.976	1.083.598	(184.622)
Godimento di beni di terzi	78.626	81.730	(3.104)
Salari e stipendi	629.207	625.388	3.819
Oneri sociali	170.451	184.119	(13.668)
Trattamento di fine rapporto	48.288	49.313	(1.025)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.177	28.024	(1.847)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.825	11.212	613
Oneri diversi di gestione	54.546	194.544	(139.998)
Totale	1.922.312	2.260.541	(338.229)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime si riferiscono principalmente all'acquisto di cancelleria e di materiale di consumo.

Le commissioni passive sono relative alle spese e costi operativi per la gestione delle misure che producono i ricavi di esercizio. Come già evidenziato, relativamente alle refluenze da cartolarizzazioni, sono state appostate identiche poste

nelle commissioni passive e nelle commissioni attive in quanto le predette refluenze sono di spettanza della Regione Abruzzo.

Costi per servizi	31-dic-20	31-dic-19
FONDO DI ROTAZIONE	-	289
SERVIZI COMPLEMENTARI	37.181	45.268
SPESE L.R. 16/2002	3.282	56.334
FONDO DEI FONDI	4.008	4.547
APP ABRUZZO	200	278.439
ALTRI	1.859	2.645
Subtotale A) - Commissioni passive	46.529	387.521
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	632.899	429.416
Subtotale B) - Refluenze	632.899	429.416
ALTRI COSTI PER SERVIZI	219.548	266.661
Subtotale C) - Altri costi per servizi	219.548	266.661
TOTALE	898.896	1.083.598

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito si riportano i dati sull'occupazione.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019
Quadri	2	2
Impiegati	17	17
Operai	1	1
Totale	20	20

L'operaio è stato in forza sino a luglio 2020. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario comparto commercio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Si riporta in forma tabellare la composizione degli altri oneri di gestione.

Altri oneri diversi di gestione	31/12/2020	31/12/2019
Tassa annuale vidimazione libri	516	516
Tassa sui rifiuti	6.139	6.138
Valori bollati	18	432

Altri oneri diversi di gestione	31/12/2020	31/12/2019
Imposta di registro	460	2.103
Sopravvenienze Passive	2.406	151.677
Oneri da contenzioso giudiziale	34.688	25.258
Altri	10.319	8.418
Totale	54.546	194.542

Le Sopravvenienze passive attengono alla contabilizzazione di oneri di competenza dell'esercizio precedente. Gli oneri da contenzioso Giudiziale attengono ad oneri scaturenti dalla definizione avversa di n. 2 sentenze che hanno condannato la Società al rimborso delle relative spese di lite.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.383	20.314	(18.931)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione		19.263	(19.263)
Proventi diversi dai precedenti	163.546	210.751	(47.205)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(162.163)	(209.700)	47.537
Totale	1.383	20.314	(18.931)

Si riporta di seguito la composizione degli interessi attivi e dei proventi assimilati:

Interessi attivi e proventi assimilati	31/12/2020	31/12/2019
Ribaltamento gap interessi su mutui	106.416	31.494
Interessi di mora verso fideiussore	-	-
Interessi attivi su depositi bancari	1.227	1.027
Interessi verso la clientela mutui L.R. 16/02	55.747	178.207
di cui interessi attivi di mora	24.045	137.232
Abbuoni sconti e altri interessi attivi	156	24
Totale	163.546	210.751

Composizione del ricavo da "neutralizzazione"	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi su mutui	31.702	40.974
Interessi attivi di mora	24.045	137.232
Interessi passivi	(162.163)	(209.700)
Totale ricavo	106.416	31.494

Gli interessi sui depositi bancari rappresentano le somme maturate a titolo di interessi sui rapporti di conto corrente attivi intrattenuti con le banche.

Gli interessi per crediti verso la clientela sono relativi ad interessi maturati al 31 dicembre 2020 sui mutui erogati per tramite di Banca Caripe S.p.a. ai beneficiari della L.R. 16/02. Gli interessi attivi di mora sono rilevati solo al momento della loro riscossione a seguito delle azioni esecutive nei confronti delle imprese debentriche e non sono imputati pro-rata temporis come avviene per gli interessi attivi su mutui. Gli interessi passivi su mutui sono relativi agli interessi su mutuo Dexia maturati al 31 dicembre 2020.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	162.163
Totale	162.163

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	162.163	162.163
Totale	162.163	162.163

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	25.273	25.273
Altri proventi	138.274	138.274
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	163.546	163.546

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(140)	(8.080)	7.940

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni	140	8.080	(7.940)
Totale	140	8.080	(7.940)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	18.543	(18.543)

Non sono state accantonate imposte di competenza dell'esercizio in assenza dei relativi presupposti.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.477	27.704

I compensi di amministratori e sindaci sono stati erogati nei limiti del deliberato assembleare, tenuto conto delle misure a tutela della Società rivolte alla generale riduzione dei costi già descritte in premessa. La tabella di seguito evidenzia le competenze dell'esercizio, inclusi gli oneri previdenziali.

Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale BDO Italia S.p.a., in carica sino al 29 dicembre 2020 ammontano ad EUR 15.800. Si rammenta che l'assemblea dei soci del 29 dicembre 2020 ha nominato la società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.a. per il triennio 2020-2022.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni che la Società ha realizzato con le parti correlate risultano concluse a normali condizioni di mercato.

Si rammenta che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso Ente, trattandosi di società c.d. in house. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si provvede ad esporre il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Rendiconto Generale per l'esercizio 2015 della Regione Abruzzo, soggetto esercitante l'attività di controllo analogo, approvato con la Legge Regionale 3 giugno 2019, pubblicato sul BURA speciale n. 103 del 14 giugno 2019 (cfr. <https://www.regione.abruzzo.it/content/bilanci-consuntivi-e-documenti-di-rendicontazione>).

Sezione	Titolo		Importo
E	I	Entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla regione	2.781.597.225
E	II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	371.582.644
E	III	Entrate extratributarie	74.512.349
E	IV	Entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	111.880.883
E	V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-
E	VI	Entrate per contabilità speciali	595.850.357
U	I	Spese correnti	3.334.962.504
U	II	Spese per investimenti	212.878.123

U	III	Spese per rimborso prestiti	98.012.297
U	IV	Contabilità speciali	595.850.357
		Disavanzo	-306.279.822

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La tabella di seguito espone il totale dei fondi di terzi gestiti al 31 dicembre 2020.

DENOMINAZIONE		Totale fondi gestiti	Totale fondi gestiti
denominazione/ legge		al 31/12/2020	al 31/12/2019
LR 59/93 - 108/95	LR 59/93 - 108/95	114	293.258
30_39_118	L.R.30/95 e 118/96	30.720	999.120
POP	POP 94/96	737	472.105
PMI	PMI MIS.7.9	0	63.639
FORMAZIONE	L.R.51/98	0	367.500
CENTRI STORICI	L.R.121/97 _ LR 143/98_LR16/99_LR119/99_LR120/00_LR7/02	82.112	89.962
SKI PASS	L.R.145/98	0	9.980
GIUBILEO	L.R.155/98	0	24.574
QUALITA'	L.R.99/99	92.531	757.622
PIANO TRIENNALE	D.R.2326/99	0	100.680
BACINO ATERNO	D.R.2383/99	0	28.797
RIS	RIS ABRUZZO	0	62.859
INNOVAZIONE TECNOLOG. e ABB. TASSO	L.R.58/98	333.099	591.359
TURISMO	LR 77/00 3° Bando	0	1.615
TURISMO	LR 77/00 4° Bando	0	0
TURISMO	LR 77/00 5° Bando	0	4.742
TURISMO	LR 77/00 6° Bando	0	4.394
TURISMO	LR 77/00 7° Bando	8.547.894	11.049.504
TURISMO	LR 77/00 8° Bando	10.998.011	10.079.876
PRIMA CASA	LR 25/01 4° Bando	0	0
LEGGE QUADRO	L.R.55/98	0	465.379
DOCUP INDUSTRIA	DOCUP INDUSTRIA	640.867	640.787
DOCUP TURISMO MONO/PIT 3.3.2	DOCUP TURISMO MONO/PIT 3.3.2	178.027	580.023
PIT INDUSTRIA	PIT INDUSTRIA	78.197	78.425
LR 16/2002 _ LR 5/2003	LR 16/2002 _ LR 5/2003	5.634.545	5.852.363
NUOVO CAP.RISCHIO	L.R. 7/03	1.160	1.053.130
PRIMA CASA	LR 25/01 6° Bando	0	0
MICROCREDITO	MICROCREDITO	90.652	390.667
MOBILITA'	MOBILITA'	0	187.318
PRIMA CASA	LR 25/01 8° Bando	125.763	125.797
FONDO DI ROTAZIONE	FONDO DI ROTAZIONE	477.828	3.748.807
AIUTI DI STATO MARINERIA PESCARESE	AIUTI DI STATO MARINERIA PESCARESE-PORTO CANALE	8.729	78.696
FONDO DEI FONDI SAIM	FONDO DEI FONDI SAIM	17.597.430	13.994.546

DENOMINAZIONE		Totale fondi gestiti	Totale fondi gestiti
PROGETTO MULTIASSE BANDO APPABRUZZO LINEA B	PROGETTO MULTIASSE BANDO APPABRUZZO LINEA B	128.250	128.413
TOTALE FONDI		45.046.667	52.325.940
	PARTECIPAZIONI PMI	645.519	3.016.895
	PARTECIPAZIONI STARTUP	14.422.295	14.972.295
TOTALE COMPLESSIVO		60.114.481	70.315.130

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già evidenziato, in data 2 ottobre 2020 il Presidente del CdA di FiRA ha rimesso le proprie dimissioni. Pertanto, in data 12 novembre il CdA ha cooptato, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, un nuovo Consigliere di amministrazione e il 30 dicembre il socio unico, nel confermare tale cooptazione, ha nominato il nuovo Presidente che insieme ai membri del CdA, resterà in carica fino ad approvazione del presente bilancio. Il nuovo Presidente è entrato in carica in data 4 gennaio 2021.

In merito al progetto di fusione tra la FiRA e Abruzzo Sviluppo S.p.a, in data 14/01/2021 i Presidenti delle due Società, al fine di dare avvio concretamente alla redazione del progetto di fusione, hanno richiesto congiuntamente al Presidente della Regione Abruzzo e agli Assessori dello Sviluppo Economico e delle società interessate, un incontro preliminare. Successivamente, si sono tenuti ulteriori incontri convocati dalla Regione, nelle date 24 febbraio, 5 marzo e 29 marzo dell'anno 2021. Inoltre, si sono tenuti numerosi incontri tecnici tra le due società.

Il CdA di Fira ha ritenuto di conferire un incarico professionale a due consulenti con esperienza specifica e professionalità acquisita negli anni al fine di supportare l'ufficio amministrativo della Società in tutte le fasi che porteranno alla fusione per incorporazione di Abruzzo Sviluppo in FiRA. I consulenti incaricati stanno lavorando all'elaborazione del progetto di fusione con un particolare focus sullo statuto e sull'organizzazione degli uffici. A seguito dell'approvazione dei Bilanci d'esercizio 2020, si passerà alla fase successiva di approvazione del progetto di fusione per incorporazione da parte dei Consigli di Amministrazione delle società partecipanti. Subito dopo verrà convocata l'assemblea straordinaria di ciascuna delle società partecipanti per l'approvazione del progetto di fusione e dello statuto del nuovo organismo societario, con successivo deposito presso la CCIAA competente.

Si prevede di attuare la fusione sulla base dei Bilanci d'esercizio della società incorporante e della società incorporata al 31 dicembre 2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL. Pertanto, potrebbero essere effettuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ai sensi dell'art. 1, comma 266, della Legge di Bilancio per il 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), che ha modificato la disciplina speciale sulla sospensione degli obblighi di riduzione del capitale introdotta dal cd. "Decreto Liquidità", anche alla luce di quanto esposto nei paragrafi precedenti relativamente all'iter di fusione, si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di EUR 727.096, verificandosi la circostanza che il capitale sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite. Si rammenta che, ai sensi della medesima norma, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo. Il positivo esito del descritto processo di fusione ed il conseguente incremento delle attività svolte in favore della Regione Abruzzo costituiscono presupposti essenziali per la continuità aziendale.

Pescara, 12 aprile 2021

Il Consiglio di Amministrazione



Sede in Pescara (PE) via Enzo Ferrari 155 CAP 65124 - Capitale Sociale Euro 5.100.000,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Spettabile Socio,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, riporta un risultato negativo pari a **EUR 727.096**.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Fi.R.A. S.p.a. (di seguito anche la “Società” o “FiRA”) è attiva nella gestione di fondi della Regione Abruzzo, quale ente strumentale di questa, destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, curandone la corretta gestione in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pescara in Via Enzo Ferrari 155 e nella sede secondaria denominata co-working Station, all'interno della stazione Ferroviaria di Pescara.

Andamento della gestione

Parte generale

Prima di procedere con l'analisi del bilancio occorre soffermarsi sull'evento verificatosi ad inizio dell'anno 2020 a livello mondiale ossia l'epidemia COVID-19. Il carattere diffusivo di questa epidemia e il rapido incremento dei casi di contagio hanno imposto da subito l'adozione di misure urgenti atte a consentire modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in termini di flessibilità, così come disposto dalle disposizioni normative susseguitesi durante tutto l'anno 2020. La Società ha favorito da subito il c.d. “lavoro agile” con i dipendenti che venivano autorizzati a svolgere le proprie attività da casa in modalità *smart working*.

Andamento dei mercati in cui opera la Società

FiRA è società in house della Regione Abruzzo e la Regione Abruzzo ne detiene l'intero capitale sociale. La Regione Abruzzo, esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di controllo analogo e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni oltre che dal disciplinare per il controllo analogo per le società in house della Regione Abruzzo, approvato con DGR n° 109 del 14/03/2017 e s.i.m.. La stessa Regione, detiene poteri di indirizzo, direzione, coordinamento, controllo e supervisione delle attività della Società, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del diritto europeo e della legislazione nazionale vigenti in materia, secondo le modalità previste dallo Statuto sociale.

FiRA da sempre ha ricoperto un ruolo strategico per l'economia regionale abruzzese, avendo gestito significative iniziative finalizzate allo sviluppo del tessuto finanziario e produttivo locale.

Con DGR n. 228 del 28 aprile 2020 avente ad oggetto: "Fusione per incorporazione semplificata ex art. 2505 del codice civile di FiRA e Abruzzo Sviluppo S.p.a. Indirizzi Operativi." La Giunta Regionale ha dato l'indirizzo politico e l'inizio al processo di fusione tra le sue due società partecipate di cui detiene il 100% del capitale sociale.

La scelta di procedere con una fusione per incorporazione si basa sulla esigenza di ottenere una concreta razionalizzazione delle due partecipate in *house providing* con conseguente razionalizzazione e una drastica riduzione dei rispettivi costi aziendali. A seguito della fusione, il cui processo dovrà assicurare i livelli occupazionali preesistenti delle due società, operando con il Centro unico di acquisti, si potranno ottenere contenimenti dei costi generali ed amministrativi e l'utilizzo di una forza lavoro dipendente altamente qualificata che permetterà la diminuzione del ricorso alle professionalità esterne e quindi delle relative spese. Questa diminuzione di costi si unirà agli indubbi risparmi economici che deriveranno immediatamente con la fusione delle due società con la riduzione ad un solo Consiglio di amministrazione, collegio sindacale, società di revisione ed un unico affitto per la sede legale.

Questa fusione è di rilevanza strategica per la Regione Abruzzo, in quanto finalizzata alla creazione di un nuovo ed unico organismo Regionale in grado di svolgere attività significativamente funzionali per il sistema produttivo regionale e che in virtù di una maggiore sostenibilità economica/finanziaria, derivante dalla fusione stessa, permetterà, al contempo, di riattivare la procedura di iscrizione all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii. (Testo Unico Bancario).

Con il perfezionamento della fusione la Regione Abruzzo si doterà quindi di un "braccio operativo" in linea con le migliori pratiche di settore delle Regioni più avanzate in grado di fornire servizi a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato.

Contestualmente, si potrà garantire la continuità aziendale attualmente funzione della alimentazione dell'attività di servizi di gestione di progetti commissionati dalla Regione Abruzzo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Il Bilancio di esercizio 2020 presenta una perdita di EUR 727.096.

Si analizzano di seguito le principali cause che ne hanno determinato tale risultato.

I ricavi sugli affidamenti precedenti la trasformazione della compagine sociale avvenuta a dicembre 2017, giungono al totale esaurimento, fatta eccezione per la LR 77/00.

Per il secondo semestre, nel budget 2020, erano previsti ricavi che, per le motivazioni che seguono, non hanno trovato la loro imputazione nel consuntivo 2020 o sono stati imputati in misura inferiore:

- nel mese di agosto è stato perfezionato l'affidamento della gestione dell'ottavo Bando della LR 77/00 sul Turismo con la sottoscrizione della convenzione; i ricavi imputati in bilancio sono ridotti rispetto a quelli preventivati nel budget che prevedevano l'imputazione per l'intero esercizio;
- il COMPENSO RINVENIENZE Fondo dei Fondi è legato alla misura 351 del Por-Fesr, durata un anno, inserito in budget al 50% dell'importo previsto, ma l'insorgere dell'emergenza sanitaria ha comportato un rallentamento rispetto alla pubblicazione del bando e tale ricavo verrà imputato nell'esercizio 2021;
- il FONDO DI FONDI ANNO SUCCESSIVO - 2 SAIM, non ancora operativo e non ancora convenzionato, è stato rimandato completamente all'anno 2021;
- per quanto attiene al ricavo previsto per la convenzione relativa al Fondo dei Fondi, si precisa che la Regione Abruzzo, con comunicazione prot. RA/0163910/19 del 31 maggio 2019, ha specificato che detti compensi devono intendersi onnicomprensivi di oneri, imposte e tasse ove dovuti. Ciò ha determinato il venir meno di componenti di ricavo rispetto all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28 dicembre 2017 e successivi *addendum* a causa dello scorporo dell'iva;
- il FONDO CIPE ZONA CRATERE, non ancora operativo e non ancora convenzionato, è stato rimandato al 2° semestre del 2021.

Gli interessi attivi sui conti correnti sia di fondi propri che di gestione, sui quali la Società ha fatto affidamento negli anni precedenti in quanto rappresentavano la possibilità di prelevare gli stessi, come previsto da alcune convenzioni, per ristorarsi forfettariamente dei costi di gestione, hanno raggiunto valori molto bassi a causa delle limitate remunerazioni previste dagli istituti di credito sulle giacenze.

Il Bilancio infrannuale al 30 giugno 2020 presentava un risultato economico negativo di EUR 427.551 che lasciava presagire un raddoppio di tale perdita a fine anno. Grazie a due nuove commesse affidateci dalla Regione Abruzzo nel secondo semestre dell'esercizio 2020 si è riusciti a contenere il risultato economico negativo previsto:

- con determinazione nr. 92/DPB del 30/07/2020 la Regione Abruzzo ha affidato l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute, a valere sull'Avviso Aiuta Impresa, a supporto ed integrazione del Gruppo di Lavoro. Sulla base dell'*addendum* alla convenzione del 07/08/2020, sottoscritto il 22/01/2021, relativo all'Avviso Aiuta Impresa, la Società sarà impegnata anche nel 2021 nell'assistenza tecnica e attività di supporto per completare l'istruttoria di tutte le istanze pervenute sul portale.
- la Società sta svolgendo attività di supporto alle procedure tecnico amministrative per l'erogazione dei benefici di cui all'Avviso approvato con D.D.DPG015/301/2020 POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Azione 3.1.1 - "Avviso per contributi a fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19". In particolare, sta svolgendo attività di supporto alla commissione, all'ufficio competente per la gestione, al controllo di primo livello e attività varie di supporto al dipartimento Sviluppo Economico. Anche in questo caso la Società sarà impegnata nel 2021 nell'assistenza tecnica e attività di supporto per completare l'istruttoria di tutte le istanze pervenute sul portale.

Anche nel corso del 2020 sono state poste in essere misure di contenimento della spesa inerente forniture e servizi.

È da segnalare il proseguimento della neutralizzazione degli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti "L.R. 16/02") gravante sulla Società ed il

conseguente rapporto attivo sui soggetti beneficiari della L.R. 16/02, che ha comportato una integrazione dei ricavi per EUR 106.416.

La gestione della L.R. 16/02, contrariamente agli aspetti formali e di rappresentazione, non costituisce una gestione in conto proprio, bensì per conto della Regione Abruzzo.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, specie nella situazione patrimoniale, è consistentemente influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione.

Infatti, mentre quasi tutte le altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo impattano esclusivamente sul Conto Economico ed influenzano lo Stato Patrimoniale essenzialmente per le partite di credito/debito che riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02- per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti- genera la necessaria rappresentazione in bilancio dei crediti e dei debiti attinenti alla sua gestione. Segnatamente, il Passivo dello Stato Patrimoniale è influenzato dal debito nei confronti della banca finanziatrice integralmente garantito dalla Regione oltre che dalle partite di accredito di tutti gli interventi di garanzia ed in surroga già effettuati dalla Regione, mentre l'Attivo accoglie tutti i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari per il tramite della Banca Popolare di Bari (ex Banca Caripe) che agisce in qualità di mandataria senza rappresentanza.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	2020	2019
Commissioni attive e interessi gestioni	480.852	807.728
Personale distaccato	31.911	22.348
Ricavi da Coworking/Servizi	46.062	59.524
Ricavi tipici	558.824	889.599
Spese e commissioni gestioni	46.529	387.521
Costi per materie prime e servizi	241.185	286.835
Costi per godimento beni di terzi e altri oneri di gestione	78.626	81.730
Costi di struttura e attività tipica	366.341	756.086
Costo del Personale	847.946	858.820
Margine operativo lordo	(655.463)	(725.306)
Ammortamenti	38.002	39.236
Risultato operativo	(693.465)	(764.542)
Refluenze cartolarizzazioni	632.899	429.416
Sopravvenienze attive	71	1.149.931
Proventi da partecipazioni	-	19.263
Ricavi da contenzioso	957	
Ricavi non ricorrenti	633.927	1.598.609
Refluenze cartolarizzazioni	632.899	429.416
Oneri da contenzioso giudiziale	34.688	25.258
Perdite su partecipazioni	140	8.080
Altre sopravv. passive	2.437	151.725
Costi non ricorrenti	670.164	614.479
Altri ricavi non ricorrenti	1.222	
Sopravvenienze attive da proventi finanziari		
Accantonamento rischi su crediti		
Interessi attivi mutuo LR 16/02 e neutralizzazione	162.163	209.700
Interessi passivi mutuo Dexia e spese	(162.163)	(209.700)
Interessi su depositi	1.384	1.051
Proventi (oneri) finanziari	2.606	1.051
Carico fiscale	0	(18.543)
Risultato d'esercizio	(727.096)	202.096

I dati su esposti evidenziano come la fisiologica contrazione dei fondi di terzi in amministrazione si rifletta sulle relative commissioni attive. Questa situazione è stata largamente prevista ed argomentata anche nella nota integrativa al presente

Bilancio, per via del progressivo esaurimento delle convenzioni in essere. Nelle tabelle che seguono sono evidenziate analiticamente le dinamiche dei ricavi per compensi diretti, dei compensi da interessi attivi prelevabili da convenzione.

Commissioni attive e interessi da gestioni	2020	2019
COMP. LR 77/2000	204.243,01	201.810,39
COMPENSO "FONDO PERDUTO"	88.114,75	0,00
COMPENSO "FONDO DEI FONDI SAIM"	64.763,26	123.982,89
COMPENSO L.R. 10/27 Rifinz.I.2.4	60.243,14	46.305,19
COMPENSO "AIUTA IMPRESA"	25.437,54	0,00
INTERESSI ATTIVI GESTIONI	25.357,71	26.340,16
COMPENSO L.R. 16/02 DOMENICI	7.831,86	7.831,86
COMPENSO PESCA	4.174,00	4.174,00
COMPENSO FONDO di ROTAZIONE	686,50	0,00
COMP. APP ABRUZZO	0,00	385.907,68
COMPENSO LR 121/97 CENTRI STORICI	0,00	11.375,35
TOTALI	480.852	807.728

L'operazione di neutralizzazione dei costi connessi alla L.R. 16/02, nell'esercizio 2020, si è concretizzata in un'integrazione di ricavo scaturente da una rettifica dei maggiori oneri di competenza rispetto corrispondenti proventi finanziari per EUREUR 106.416.

Interessi attivi e proventi finanziari	2020	2019
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	106.415,58	31.493,66
INTERESSI ATT. MUTUO L.R. 16/02	31.701,71	40.974,12
INTERESSI ATTIVI DI MORA L.R. 16/02	24.045,38	137.232,42
INTERESSI ATT. SU DEP. BANCARI	1.227,17	1.026,97
ABBUONI, SCONTI E ALTRI INT. ATT	156,46	23,91
TOTALI	163.546	210.751

Le refluenze delle cartolarizzazioni sono ininfluenti ai fini della determinazione del reddito d'esercizio poiché iscritte in identiche poste tra le commissioni passive e le commissioni attive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza

Le convenzioni sottoscritte tra e la Regione Abruzzo sono classificate come "commesse" e per ciascuna di essa è tenuto un prospetto di riconciliazione extra contabile con le indicazioni dei dati "statici" – come ad esempio la Legge Regionale di riferimento, la data di sottoscrizione della convenzione, ecc. - e dei dati "dinamici" – come ad esempio la tipologia dei compensi previsti, l'eventuale obbligo di rendicontazione, l'elenco delle attività previste dalla convenzione, il metodo di calcolo delle competenze, ecc.

Ciascuna delle commesse/convenzioni è associata a uno o più conti correnti bancari dedicati esclusivamente alla realizzazione del beneficio di legge oggetto della convenzione. Per ciascun conto corrente bancario vengono periodicamente monitorate le condizioni attive e gli oneri subiti. Il monitoraggio è effettuato sia sui conti in cui maturano interessi prelevabili da FiRA, sia su quei conti in cui gli interessi attivi netti accreditati vengono riversati a beneficio delle dotazioni finanziarie.

Compensi diretti

Sono i compensi stabiliti in convenzione. La modalità di determinazione può essere come di seguito sintetizzata:

- offerta economica a seguito di aggiudicazione di un bando ad evidenza pubblica;
- percentuale sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dei beneficiari della legge agevolativa in questione;
- indicazione forfettaria del compenso riconosciuto alla Società.

Diverso è il criterio di imputazione della competenza economica nei vari Bilanci:

- nei casi in cui la quantificazione è proporzionale alle risorse finanziarie a disposizione, il criterio utilizzato è quello di verificare a quanto ammontano le erogazioni a favore dei beneficiari nell'anno ed imputare la corrispondente percentuale a ricavo di competenza d'esercizio;
- in tutti gli altri casi in cui il compenso non è previsto in base ad una specifica proporzionalità, vengono individuate le attività da svolgere e a ciascuna di esse si attribuisce un peso. A seconda dell'avanzamento percentuale della procedura di ciascuna attività prevista in convenzione viene effettuato il calcolo delle competenze maturate.

Compensi da interessi

Per le convenzioni in cui è prevista la possibilità, per FiRA, di prelevare gli interessi attivi netti accreditati, viene indicato separatamente l'ammontare dei compensi diretti e l'ammontare dei compensi da interessi.

In sostanza è possibile attribuire il compenso per competenza per un determinato anno sulla base del criterio di attribuzione stabilito nella convenzione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	-	Variazione
Ricavi netti	558.824	889.599	-	330.775
Costi esterni	366.341	756.086	-	389.745
Valore Aggiunto	192.483	133.514		58.970
Costo del lavoro	847.946	858.820	-	10.874
MOL	(655.463)	(725.306)		69.843
Ammortamenti	38.002	39.236		(1.234)
Risultato operativo	(693.465)	(764.542)		71.077
Proventi e oneri non caratteristici	(34.946)	(176.983)		142.037
Proventi e oneri finanziari	1.315	1.162.164	-	1.160.850
Risultato ordinario	(727.096)	220.639		(947.735)
Imposte	-	-		18.543
Risultato netto	(727.096)	202.096		(929.192)

Con la razionalizzazione dei costi iniziata negli esercizi precedenti, la Società sta perseguendo il contenimento delle spese professionali e di staff, delle spese per servizi, migliorando anche quest'anno tali componenti negative di reddito.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette (valore netto contabile)	8.906	35.083	(26.177)
Immobilizzazioni materiali (valore netto contabile)	29.279	41.105	(11.825)
Partecipazioni	3.730	3.730	0
Capitale immobilizzato	41.915	79.918	(38.002)
Crediti verso Clienti	446.616	220.807	225.809
Crediti verso Controllante - Regione Abruzzo	1.580.435	1.686.842	(106.406)
Crediti tributari	47.128	13.545	33.583
Altri crediti (al netto di fondo svalutazione altri crediti)	34.836.061	35.752.420	(916.359)
<i>di cui per L.R. 16/02</i>	<i>34.775.436</i>	<i>35.693.604</i>	<i>(918.168)</i>
Disponibilità liquide	2.343.406	4.012.364	(1.668.957)
Ratei e risconti attivi	26.691	28.877	(2.186)
Totale attivo	39.322.253	41.794.772	(2.472.518,46)
Patrimonio netto	2.895.487	3.622.584	(727.096)
Fondi per rischi ed oneri	186.794	186.794	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	420.584	389.444	31.140
Debiti verso banche per L.R. 16.02	6.167.745	7.929.958	(1.762.213)
Debiti verso fornitori	377.020	414.716	(37.696)
<i>Debiti verso controllante - Regione Abruzzo</i>	<i>1.862.442</i>	<i>1.758.410</i>	<i>104.031,61</i>
Debiti tributari e previdenziali	45.781	128.819	(83.038)
Altri debiti	27.323.112	27.309.134	13.979
<i>di cui per L.R. 16/02</i>	<i>27.136.621</i>	<i>27.143.781</i>	<i>(7.160,63)</i>
Ratei e risconti passivi	43.288	54.913	(11.626)
Totale passivo	39.322.253	41.794.772	(2.472.518,46)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Di seguito si riportano i dati sull'occupazione. L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Dipendenti	31/12/2020	31/12/2019
Quadri	2	2
Impiegati	17	17
Operai	1	1
Totale	20	20

L'operaio è stato in forza sino a luglio 2020. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario comparto commercio.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Non presenti

Attività di ricerca e sviluppo

Non presenti

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante Regione Abruzzo.

Dai dati di Bilancio dell'esercizio 2020 la FiRA rappresenta nei confronti della Regione Abruzzo la seguente situazione contabile:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso Controllante - Regione Abruzzo	1.580.435	1.686.842	(106.406)
Debiti verso Controllante - Regione Abruzzo	1.862.442	1.758.410	104.032

Si ritiene utile precisare che il bilancio accoglie anche le partite relative alla gestione della L.R. 16/02. In particolare, il Debito verso la Regione Abruzzo L.R. n. 16/2002 per EUR27.136.621 è relativo all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2020 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione da parte delle banche erogatrici ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non presenti

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Non presenti

Relazione illustrativa sull'attuazione degli obiettivi indicati nel budget annuale e nel piano industriale triennale – art 7 comma 1 lett c) DGR 109/2017

Nella tabella seguente sono riepilogati a confronto il budget e il consuntivo 2020 con i relativi scostamenti:

<i>Conto Economico Sintetico</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Budget</i>	<i>Scostamenti</i>
	<i>2020</i>	<i>2020</i>	
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	514.413	817.616	(303.203)
5) altri ricavi e proventi diversi	679.560	467.232	212.328
contributi in conto esercizio			
Totale Valore della Produzione	1.193.973	1.284.848	(90.875)
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.217	2.600	1.617
7) per servizi	898.977	782.012	116.964
8) per godimento di beni di terzi	78.626	83.805	(5.178)
9) per il personale	847.946	768.820	79.126
a) salari e stipendi	629.207		
b) oneri sociali	170.451		
c) trattamento di fine rapporto	48.288		
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.177	26.177	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.825	11.825	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
14) oneri diversi di gestione	54.545	13.136	41.409
Totale Costi della Produzione	1.922.313	1.688.374	233.939
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(728.340)	(403.527)	(324.813)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni	0	0	0
16) altri proventi finanziari			
- da altri	163.546	800	162.746
17) interessi e altri oneri finanziari			
- da altri	(162.163)	0	(162.163)
17 bis) utili e perdite su cambi	0		
Totale (15+16-17±17 bis)	1.384	800	584
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
19) svalutazioni di partecipazioni	(140)	0	(140)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(727.096)	(402.727)	(324.370)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	0	0	
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(727.096)	(402.727)	(324.370)

<i>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>Bilancio</i>	<i>Budget</i>	<i>Scostamenti</i>
	<i>2020</i>	<i>2020</i>	
COMP. LR 77/2000	204.243,01	359.746,67	(155.503,66)
COMPENSO "FONDO PERDUTO"	88.114,75		88.114,75
COMPENSO "FONDO DEI FONDI SAIM"	64.763,26	115.569,91	(50.806,65)
COMPENSO L.R. 10/27 Rifinz.I.2.4	60.243,14	60.243,14	0,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI A TERZI	33.561,65	41.383,00	(7.821,35)
COMPENSO "AIUTA IMPRESA"	25.437,54	31.033,00	(5.595,46)
INTERESSI ATTIVI GESTIONI	25.357,71	20.000,00	5.357,71
COMPENSO L.R. 16/02 DOMENICI	7.831,86	7.831,86	0,00
COMPENSO PESCA	4.174,00	4.174,00	0,00
COMPENSO FONDO di ROTAZIONE	686,50	8.867,00	(8.180,50)
COMP. APP ABRUZZO	0,00	0,00	0,00
COMPENSO LR 121/97 CENTRI STORICI	0,00	10.000,00	(10.000,00)
FONDO DI FONDI ANNO SUCCESSIVO - 2 SAIM	0,00	14.178,09	(14.178,09)
COMPENSO RINVENIENZE "Fdo dei Fondi"		27.922,65	(27.922,65)
FONDO CIPE ZONA CRATERE		116.666,67	(116.666,67)
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	514.413	817.616	(303.203)

I minori ricavi rispetto al Budget sono quantificabili in EUR 303.203, ovvero:

- per mancata sottoscrizione dei contratti con la Regione Abruzzo nell'esercizio 2020 maturano minori ricavi per EUR 158.767 e sono riferibili a: Fondo CIPE zona cratere, le rinvenienze e la seconda annualità del Fondo SAIM.
- Gli ulteriori minori ricavi di EUR 50.807, sul Fondo dei Fondi SAIM, sono la conseguenza della nota Regione Abruzzo RA/0163910/19 per cui al corrispettivo stabilito da contratto, va detratto l'importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto. Detti ricavi sono stati ricalcolati seguendo il criterio del *prorata temporis*.
- I minori ricavi maturati sulla convenzione della LR 77/00 per 155 mila EUR è riconducibile al ritardo con cui è stata perfezionata la convenzione (agosto 2020)

Quanto agli altri ricavi e proventi diversi, viene registrato un modesto miglioramento della previsione, tenuto conto che le refluenze non hanno un impatto economico data la neutralità della posta che viene ritrovata contestualmente sia tra i ricavi che tra i costi per servizi, l'incremento della posta di ricavo su dipendenti distaccati è conseguenza del rinnovo del contratto di assistenza tecnica di due unità a tempo parziale presso il servizio turismo della Regione Abruzzo.

<i>A5) Altri ricavi e proventi diversi</i>	<i>Bilancio</i>	<i>Budget</i>	<i>Scostamenti</i>
	<i>2020</i>	<i>2020</i>	
REFLUENZE CARTOLARIZ. 2 (SECOND	632.899,07	429.416,15	203.482,92
RICAVI DIPENDENTI DISTACCATI	31.910,71	25.315,53	6.595,18
RICAVI DIV ATTIVITA' SUB-SERVICE	12.500,00	12.500,00	0,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	71,00		71,00
CONTRIBUTI SANIFICAZIONE COVID 19	1.222,00		
ALTRI RICAVI x RIMBORSI SP. LITE	956,80		956,80
A5) Altri ricavi e proventi diversi	679.560	467.232	211.106

Quanto ai costi per servizi, le refluenze, come appena detto per la composizione degli altri ricavi e proventi diversi, non hanno conseguenze economiche poiché si trovano identiche poste tra i costi e tra i ricavi, in ciascun esercizio. Pertanto, isolando detto importo, lo scostamento tra i costi per servizi sostenuti nell'esercizio e i costi per servizi preventivati in budget, al netto delle refluenze, si conferma la progressiva contrazione dei costi che ha portato ad un ulteriore risparmio sulla previsione di spesa pari EUR 86.519.

<i>B 7) costi per servizi</i>	<i>Bilancio</i>	<i>Budget</i>	<i>Scostamenti</i>
	<i>2020</i>	<i>2020</i>	
Cartolarizzazione	632.899	429.416	203.483
<i>Subtotale a</i>	632.899	429.416	203.483
Commissioni Passive	46.529	141.879	- 95.349
Spese Legali	19.369	10.500	8.869
Pubblicità	-	-	-
Compenso Amministratori e sindaci	77.182	80.022	- 2.841
Manutenzioni	13.529	8.181	5.348
Costi indeducibili	1.009	1.229	- 220
Assicurazioni	15.408	15.542	- 134
Utenze	22.130	23.663	- 1.533
Spese professionali di supporto e di staf	12.419	14.369	- 1.950
Servizi	16.835	10.338	6.496
Revisione Contabile	15.800	18.100	- 2.300
Spese di formazione, buoni pasto, trasferte,	11.345	13.879	- 2.534
Servizi amministrativi con fattura	14.524	14.894	- 370
<i>Subtotale b</i>	266.078	352.596	- 86.519
Totale B7) Costi per servizi	898.977	782.012	116.964

Le spese sostenute per il personale dipendente sono inferiori al costo sostenuto nell'esercizio 2019 (EUR 858.820); non ci sono state progressioni di carriera mentre il maggior costo sostenuto rispetto al Budget di previsione 2020 è riferibile ad un piano ferie non pienamente attuato in quanto tutto il personale dipendente è stato impegnato nel secondo semestre, nelle istruttorie dei Bandi Regionali Aiuta Impresa e Fondo Perduto, non riuscendo a smaltire il costo riferito alle ferie e i permessi maturati negli esercizi precedenti.

<i>Totale B 9) Costi per il personale</i>	<i>Bilancio</i>	<i>Budget</i>	<i>Scostamenti</i>
	<i>2020</i>	<i>2020</i>	
SALARI E STIPENDI	629.207	625.388	3.818,11
ONERI SOCIALI	168.041	181.911	(13.869,89)
ASSICURAZIONE INAIL DIP. E COCOC	2.410	2.208	202,55
ACCANTON. QUOTA TFR	48.288	49.313	(1.024,33)
utilizzo ferie e permessi		- 90.000	90.000,00
Totale B 9) Costi per il personale	847.946	768.820	79.126

Tra gli oneri diversi di gestione della voce B 14), si registra uno scostamento al Budget per EUR 41.409. Tale differenza è riconducibile alle spese legali per assistenza giudiziale e per soccombenza in giudizio, non previste nel budget 2020, in quanto la soccombenza era ritenuta remota.

<i>B 14) Oneri diversi di gestione</i>	<i>Bilancio</i>	<i>Budget</i>	<i>Scostamenti</i>
	<i>2020</i>	<i>2020</i>	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.406	-	2.406
ONERI DA CONTENZIOSO GIUDIZIALE	34.688	-	34.688
TARI-TASSA SU RIFIUTI (exTARSU)	6.139	6.309	(170)
QUOTE ASSOCIAZIONI	6.900	2.400	4.500
IMPOSTA DI REGISTRO	460	1.000	(540)
TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVE	106	95	11
MULTE E AMMENDE	-	-	0
TASSA ANNUALE VIDIMAZIONE LIBRI	517	513	3
OMAGGI A CLIENTI INDEDUCIBILI	-	-	0
EROGAZIONI LIBERALI	2.000	2.000	0
DIRITTI CCIAA PREPAGATI	215	220	(5)
TASSA CIRCOL AUTOV NO DEDUC	107	35	72
VALORI BOLLATI	18	160	(142)
TASSA CIRCOLAZIONE AUTOVETTURA	27	141	(115)
ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	30	-	30
TASSA PROVINCIALE CALDAIA GAS	-	-	0
DIRITTI CCIAA	315	262	53
IMPOSTA DI BOLLO	-	-	0
SANZIONI FISCALI E SIMILI	617	-	617
B 14) Oneri diversi di gestione	54.545	13.136	41.409

Nella tabella che segue, riepiloghiamo le voci C16 e C17 mettendo in evidenza l'effetto neutrale degli interessi attivi e passivi legati al mutuo Dexia di cui alla LR 16/02. Nella parte bassa della tabella si mostrano gli effetti dei proventi finanziari.

<i>C 16) Altri proventi finanziari</i> <i>C 17) Proventi e oneri finanziari</i> <i>con evidenza degli effetti della Neutralizzaz finanz LR 16/02</i>	<i>Bilancio</i>	<i>Budget</i>	<i>Scostamenti</i>
	<i>2020</i>	<i>2020</i>	
INTERESSI ATTIVI DI MORA LR 16/02	24.045,38		
INTERESSI ATT. MUTUO FIRA LR16	31.701,71		
ALTRI ONERI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	106.415,58		
INTER. PASS. SU MUTUO DEXIA	(162.162,67)		
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (di mora)	0,00		
Totale proventi e oneri finanziari LR 16/02	-0,00	0,00	0,00
ALTRI RICA VI x RIMBORSI	0,00		
ALTRI PROVENTI SU PARTECIPAZIONI	0,00		
ABBUONI, SCONTI E ALTRI INT. ATT	156,46		
INTERESSI ATT. SU DEP. BANCARI	1.227,17		
Totale proventi e oneri finanziari FiRA SpA	1.383,63	0,00	0,00

Lo scostamento della voce C 16) *Altri proventi finanziari* è neutralizzata dagli effetti della neutralizzazione dei proventi e degli oneri finanziari della LR 16/02 inseriti nella voce C 17) *Proventi e oneri finanziari*.

<i>C 19) Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>Bilancio</i>	<i>Budget</i>	<i>Scostamenti</i>
	<i>2020</i>	<i>2020</i>	
Perdite su Partecipazioni	140,00		-
C 19) Rettifiche di valore di attività finanziarie	140,00		0,00

Evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione della continua evoluzione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sulle attività economiche della Società.

Ciò nonostante, le misure governative e regionali per il contenimento delle conseguenze economiche dell'epidemia potrebbero rappresentare un motivo di incremento di attività nei settori in cui opera la Società.

Non sono prevedibili rischi connessi a passività potenziali legate a clienti e fornitori per mancato rispetto di pagamenti/penali/consegne/altre clausole contrattuali/insoluti.

Per la mitigazione dei rischi connessi al tipo di attività, è stata disposta la sospensione temporanea delle attività svolte all'interno della Società organizzando lo *smart working* per tutti i dipendenti del *core business*.

Come detto nella parte introduttiva della presente relazione, con DGR n. 228 del 28 aprile 2020 avente ad oggetto: "Fusione per incorporazione semplificata ex art. 2505 del codice civile di FiRA e Abruzzo Sviluppo S.p.a. Indirizzi Operativi." la Giunta Regionale ha dato l'indirizzo politico e l'inizio al processo di fusione tra le sue due società partecipate di cui detiene il 100% del capitale sociale.

In relazione agli adempimenti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. n 175/2016, è necessario infatti che la Regione Abruzzo, al fine di contenere i costi dell'azione amministrativa, di realizzare economie di scala e di razionalizzare le partecipazioni societarie regionali, dia vita -per il tramite di un processo di fusione per incorporazione che coinvolga le due società partecipate Abruzzo Sviluppo S.p.a. e FiRA -, ad una nuova realtà societaria in grado di esercitare autentiche funzioni bancarie, con il fine ultimo di facilitare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese abruzzesi, ponendo in essere proficui rapporti di collaborazione tra la Regione ed il sistema bancario, soprattutto in considerazione della carenza di istituti di credito locali che in passato hanno ricoperto un ruolo centrale ed una garanzia per l'accesso al credito.

Dalla fusione deriveranno sostanziali benefici economici, amministrativi e finanziari per le società partecipati tra i quali:

- la neutralità fiscale dell'operazione
- la riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni
- la semplificazione della struttura e la razionalizzazione delle risorse.

È indubbia l'importanza strategica per la Regione Abruzzo di creare un nuovo ed unico organismo Regionale in grado di svolgere attività significativamente funzionali per il sistema produttivo regionale a cui poter affidare una serie di attività che garantiscano nel lungo periodo la sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale della società risultante dalla fusione, ripristinando quindi i presupposti per la continuità aziendale.

Si ritiene che l'attuazione del progetto di fusione con la sottoscrizione dell'atto notarile di fusione per incorporazione e successivo deposito presso la CCIAA competente avverrà entro l'esercizio 2021.

Entrambe le società dovranno presentare, ai sensi del Disciplinare per il Controllo Analogico sulle società *in house* della Regione Abruzzo allegato alla D.G.R. 109 del 14 marzo 2017, entro il 31/07/2021 il Piano Programma 2022 – 2024 Budget 2021. Il Piano Programma conterrà il piano Industriale relativo alla programmazione societaria di validità triennale indicante gli obiettivi strategici ed operativi definiti in coerenza con le indicazioni della Regione ed il budget annuale di previsione espresso in termini di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario. Sarebbe utile che le stesse società, congiuntamente, predisponessero un unico documento che delinei la capacità di raggiungimento degli equilibri economici e finanziari della società unica post fusione.

FiRA sarà impegnata costantemente a perseverare nell'obiettivo del contenimento dei costi. Tale impegno dovrà essere correlato con l'individuazione delle misure necessarie ad aumentare i ricavi della Società.

A questo fine la Regione Abruzzo ha affidato a l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute, a valere sugli Avvisi "Aiuta Impresa" e l'"Avviso per contributi a fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19" sottoscrivendo, due convenzioni che oltre ad assicurare nuovi ricavi per l'anno 2021, permetteranno di completare l'istruttoria di tutte le istanze pervenute.

Inoltre, nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021 la società sottoscriverà la convenzione con la Regione Abruzzo per dare attuazione alla Delibera Cipe n. 25/2018 nell'ambito del programma "Restart" approvato con Delibera CIPE n. 49/2016 – sulla base della DGR 166 del 24 marzo 2020 che ha modificato la n. 648 del 28/10/2019. I fondi del programma sono già nelle disponibilità della Regione Abruzzo e la Società è formalmente affidataria della gestione.

Sarà fondamentale ed auspicabile la formulazione di un accordo quadro con l'ente Regione per la gestione della prossima programmazione dei fondi comunitari.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 2 ottobre 2020 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha rimesso le proprie dimissioni alla carica ricoperta. In data 12 novembre il Cda ha cooptato, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, un nuovo Consigliere di amministrazione e il 30 dicembre il socio unico, nel confermare tale cooptazione, ha nominato il nuovo Presidente che ha assunto la carica in data 4 gennaio 2021 e che insieme al cda resteranno in carica fino ad approvazione del presente bilancio.

Concludendo è importante rilevare che la Società sta supportando gli uffici Regionali nella elaborazione e predisposizione di una serie di misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In merito al progetto di fusione tra la FiRA e Abruzzo Sviluppo S.p.a, in data 14/01/2021 i Presidenti delle due società, al fine di dare avvio concretamente alla redazione del progetto di fusione, hanno richiesto congiuntamente al Presidente della Regione Abruzzo e agli Assessori dello Sviluppo Economico e delle società partecipate, un incontro preliminare. Successivamente a tale incontro se ne sono tenuti ulteriori convocati dalla Regione, nelle date 24.02, 05.03 e 29.03 dell'anno 2021 oltre a numerosi incontri tecnici tra le due Società.

Il Consiglio di Amministrazione della FiRA ha ritenuto di conferire un incarico professionale a due consulenti con esperienza specifica e professionalità acquisita negli anni al fine di supportare l'ufficio Amministrativo della Società in tutte le fasi che porteranno alla fusione per incorporazione di Abruzzo Sviluppo in FiRA. L'onorario complessivo per le anzidette consulenze ammonta a EUR 7.500.

Trattandosi di due società interamente possedute da uno stesso unico socio, con le medesime quote e i medesimi diritti, per identità di presupposti e di effetti, l'operazione viene assimilata alla fattispecie di fusione cosiddetta semplificata ex art. 2505 del Codice Civile. Non sono pertanto applicabili le disposizioni di cui all'art 2501 ter, primo comma, n. 3), 4), 5) del C.C. e conseguentemente non sarà necessario determinare:

- il rapporto di cambio delle quote e l'eventuale conguaglio in denaro
- le modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante
- la data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Per previsione normativa, non verranno inoltre predisposte, la relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501 quinquies del C.C., nella quale devono essere indicati in particolare, i criteri di determinazione del rapporto di cambio e la relazione degli esperti di cui all'art. 2501 sexies nella quale viene valutata la congruità dello stesso.

A seguito della fusione per incorporazione, il rapporto di lavoro del personale dipendente della società incorporata proseguirà, senza soluzione di continuità, con la società incorporante sulla base dei relativi inquadramenti previsti dal CCNL di settore che per entrambe le società è il Commercio Terziario, mantenendo inalterati tutti i diritti già maturati presso la società incorporata al momento della fusione.

I consulenti delle società stanno lavorando all'elaborazione del progetto di fusione con un particolare *focus* sullo statuto e sull'organizzazione degli uffici. Per dimensioni, gli uffici della FiRA accoglieranno tutto l'organico dei dipendenti della società incorporata. Successivamente all'approvazione dei Bilanci d'esercizio 2020, si procederà con l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società e subito dopo verrà convocata l'assemblea straordinaria di ciascuna delle società interessate per l'approvazione del progetto di fusione e dello statuto del nuovo organismo societario, con successivo deposito presso la CCIAA competente.

Si prevede di attuare la fusione sulla base dei Bilanci d'esercizio della società incorporante e della società incorporata al 31 dicembre 2020.

Destinazione degli utili d'esercizio o Piano di sistemazione delle perdite

Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 1, comma 266, della Legge di Bilancio per il 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), che ha modificato la disciplina speciale sulla sospensione degli obblighi di riduzione del capitale introdotta dal cd. "Decreto Liquidità", anche alla luce di quanto esposto nei paragrafi precedenti relativamente all'*iter* di fusione, si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di EUR 727.096. Si rammenta che, nel caso di diminuzione del capitale superiore ad un terzo per perdite, ai sensi della medesima norma, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo. Nel nostro caso, tuttavia, il positivo esito del descritto processo di fusione ed il conseguente incremento delle attività in favore della Regione Abruzzo costituiscono presupposti essenziali per ottenere la continuità aziendale.

Pescara, 12 aprile 2021

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della FI.R.A. S.p.a. Unipersonale

Premessa

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dall'assemblea dei soci del 19 maggio 2016 in sede di rinnovo dell'organo di controllo per compimento del suo mandato. Con delibera assembleare del 28 dicembre 2017, in sede di passaggio in house della società, è stato nominato nella medesima composizione.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto solo la funzione prevista dagli artt. 2403 e segg., c.c., poichè la funzione di revisore legale dei conti ai sensi dell'art 2409 bis cc e dell'art 14 del D.lgs. 27/01/2010 nr. 39 è stata affidata alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione contabile S.p.a. nominata in data 29/12/2020 per l'annualità 2020-2022.

Di seguito si riporta la presente **Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, facendo riferimento ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del Collegio sindacale presso la sede della società; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi, nella sostanza e nella forma, hanno rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il bilancio al 31 Dicembre 2020 è sottoposto alla revisione legale da parte della società RSM Società di Revisione e Organizzazione contabile S.p.a. .

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione beneficiando della proroga concessa di conseguenza all'emergenza sanitaria Covid-19 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale;

L'esercizio 2020 chiude con un risultato negativo per € 727.096,00. Il ribaltamento rispetto al risultato dell'esercizio precedente è da attribuire a più cause che di seguito si riportano:

-i ricavi sugli affidamenti precedenti la trasformazione della compagine sociale avvenuta a dicembre 2017, giungono al totale esaurimento, fatta eccezione per la LR 77/00.

Per il secondo semestre, nel budget 2020 erano previsti ricavi che, per le motivazioni che seguono, non hanno trovato la loro imputazione nel consuntivo 2020 o sono stati imputati in misura inferiore:

- nel mese di agosto è stato perfezionato l'affidamento della gestione dell'ottavo Bando della LR 77/00 sul Turismo con la sottoscrizione della convenzione; i ricavi imputati in bilancio sono ridotti rispetto a quelli preventivati nel budget che prevedevano l'imputazione per l'intero esercizio;

- il COMPENSO RINVENIENZE Fondo dei Fondi è legato alla misura 351 del Por-Fesr, durata un anno, inserito in budget al 50% dell'importo previsto; l'insorgere dell'emergenza sanitaria ha comportato un rallentamento rispetto alla pubblicazione del bando e tale ricavo verrà imputato nell'esercizio 2021;
- il FONDO DI FONDI ANNO SUCCESSIVO - 2 SAIM, non ancora operativo e non ancora convenzionato, è stato rimandato completamente all'anno 2021;
- per quanto attiene al ricavo previsto per la convenzione relativa al Fondo dei Fondi, si precisa che la Regione Abruzzo, con comunicazione prot. RA/0163910/19 del 31 maggio 2019, ha specificato che detti compensi devono intendersi onnicomprensivi di oneri, imposte e tasse ove dovuti. Ciò ha determinato il venir meno di componenti di ricavo rispetto all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28 dicembre 2017 e successivi addendum a causa dello scorporo dell'iva;
- il FONDO CIPE ZONA CRATERE, non ancora operativo e non ancora convenzionato, è stato rimandato al 2° semestre del 2021.

Gli interessi attivi sui conti correnti sia di fondi propri che di gestione, sui quali la Società ha fatto affidamento negli anni precedenti in quanto rappresentavano la possibilità di prelevare gli stessi, come previsto da alcune convenzioni, per ristorarsi forfettariamente dei costi di gestione, hanno raggiunto valori molto bassi a causa delle limitate remunerazioni previste dagli istituti di credito sulle giacenze.

Il Bilancio infrannuale al 30 giugno 2020 presentava un risultato economico negativo di EUR 427.551 che lasciava presagire un raddoppio di tale perdita a fine anno. Grazie a due nuove commesse affidate dalla Regione Abruzzo, nel secondo semestre dell'esercizio 2020 si è riusciti a contenere il risultato economico negativo previsto:

- con determinazione nr. 92/DPB del 30/07/2020 la Regione Abruzzo ha affidato l'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute, a valere sull'Avviso Aiuta Impresa, a supporto ed integrazione del Gruppo di Lavoro. Sulla base dell'addendum alla convenzione del 07/08/2020, sottoscritto il 22/01/2021, relativo all'Avviso Aiuta Impresa, la Società sarà impegnata anche nel 2021 nell'assistenza tecnica e attività di supporto per completare l'istruttoria di tutte le istanze pervenute sul portale.

- la Società sta svolgendo attività di supporto alle procedure tecnico amministrative per l'erogazione dei benefici di cui all'Avviso approvato con D.D.DPG015/301/2020 POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Azione 3.1.1 - "Avviso per contributi a fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19". In particolare, sta svolgendo attività di supporto alla commissione, all'ufficio competente per la gestione, al controllo di primo livello e attività varie di supporto al dipartimento Sviluppo Economico. Anche in questo caso la Società sarà impegnata nel 2021 nell'assistenza tecnica e attività di supporto per completare l'istruttoria di tutte le istanze pervenute sul portale.

Sul bilancio 2020 è proseguita la politica di contenimento dei costi a tutela del patrimonio sociale attraverso misure riguardanti in particolare alcuni capitoli di spesa relativi a forniture di beni e servizi.

Si suggerisce di continuare nella politica di razionalizzazione delle spese anche con riguardo ad una maggiore efficienza del personale onde rendere la società sempre più in grado di conseguire gli obiettivi aziendali.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

ATTIVO	39.322.252
PASSIVO	34.972.574
NETTO	3.622.582
Perdita d'Esercizio 2020	727.096
COSTI	1.287.235
RICAVI	560.139
Perdita d'Esercizio 2020	727.096

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quelli previsti dalla legge ed è stato redatto secondo quanto previsto dal codice civile;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.;
- è stata posta attenzione all'impostazione del progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposto in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

Osservazioni generali

Il risultato registrato a chiusura dell'esercizio 2020, comporta la diminuzione del capitale superiore ad un terzo per perdite; tuttavia, ai sensi dell'art. 1, comma 266, della Legge di Bilancio per il 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), che ha modificato la disciplina speciale sulla sospensione degli obblighi di riduzione del capitale

introdotta dal cd. “Decreto Liquidità”, anche alla luce di quanto esposto relativamente all’iter di fusione nella relazione degli amministratori e nella nota integrativa, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo. Nel nostro caso, il positivo avanzamento dei lavori del processo di fusione, avvalorato dai numerosi incontri tecnici tra le due società nonché con la Regione nelle date del 24 febbraio, 5 marzo e 29 marzo del 2021 e riscontrato con la predisposizione della prima bozza del progetto di fusione, fa ritenere conseguibile la conclusione dell’iter entro il corrente anno 2021 determinando di conseguenza un incremento dell’attività della società Fi.R.A. che costituisce presupposto essenziale per ottenere la continuità aziendale.

A questo proposito il Collegio prende atto della valutazione espressa dall’organo amministrativo su tale circostanza nonché prende atto della valutazione della società di revisione.

Si evidenzia che nel primo semestre 2021 la società non ha evidenziato particolari modificazioni nelle poste dell’attivo e del passivo a seguito dell’epidemia sanitaria in corso.

In merito alla situazione di emergenza sanitaria Covid-2019 la società continua a porre in essere tutte le misure di sicurezza previste dai Protocolli nazionali.

Si auspica che l’attenzione posta verso le partecipate “Start up- Start Hope”, di cui al fondo di rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative – Attività 1.2.2. POR FESR 2007-2013, continui nell’ottica di una sempre maggiore collaborazione tra organi societari e organi start up al fine di prevenire situazioni di difficoltà e/o contenzioso.

Tutto ciò premesso, rilevato che il bilancio al 31 Dicembre 2020 è sottoposto a revisione da parte della società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione contabile S.p.a., ai sensi dell’art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.3, proponiamo all’Assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Pescara, 26 Aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Prof. Giuseppe Mauro (Presidente)

Dott.ssa Giuseppina Paolucci (Sindaco effettivo)

Dott. Luigi Mezzanotte (Sindaco effettivo)

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al socio della
FI.R.A. S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FI.R.A. S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FI.R.A. S.P.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

- a) *Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio – Fusione per incorporazione semplificata ex art. 2505 del Codice Civile*

Si pone l'attenzione su quanto riportato dalla Società nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

In particolare: "Con DGR n. 228 del 28 aprile 2020 avente ad oggetto: "Fusione per incorporazione semplificata ex art. 2505 del Codice Civile di FI.R.A. S.P.A e Abruzzo Sviluppo S.p.A. Indirizzi Operativi" la Giunta Regionale ha dato l'indirizzo politico e l'inizio al processo di fusione di Abruzzo Sviluppo S.p.A in FI.R.A entrambe società partecipate di cui detiene il 100% del capitale sociale.

La fusione è di rilevanza strategica per la Regione Abruzzo, in quanto finalizzata alla creazione di un nuovo ed unico organismo regionale che funga da "braccio operativo" in grado di svolgere attività significativamente funzionali per il sistema produttivo regionale e che in virtù di una maggiore sostenibilità economica/finanziaria derivante dalla fusione stessa, consentirà al contempo, di riattivare la procedura di iscrizione all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii. (Testo Unico Bancario).

Si ritiene che l'attuazione del progetto di fusione con la sottoscrizione dell'atto notarile di fusione per incorporazione e successivo deposito presso la CCIAA competente avverrà entro l'esercizio 2021".

b) Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio – Gestione Legge Regionale 16/02

Si pone l'attenzione su quanto riportato dalla Società nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

In particolare: "Anche il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, specie nella situazione patrimoniale, è consistentemente influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione della Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti "L.R. 16/02"). [...] Anche per l'esercizio al 31 dicembre 2020, per continuità dei criteri di rappresentazione, si è ritenuto di non modificare la modalità di rappresentazione delle partite riguardanti la L.R. 16/02. A questo proposito, come già ampiamente esposto nei precedenti esercizi, si rammenta che la Società ha provveduto a neutralizzare gli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla L.R. 16/02 gravante sulla Società ed il correlato rapporto attivo con i soggetti beneficiari della stessa legge. A decorrere dal bilancio dell'anno 2013, sono stati riaddebitati alla Regione Abruzzo gli oneri finanziari sostenuti da FiRA ma direttamente riconducibili al mutuo Dexia Crediop mediante la "neutralizzazione" dei costi relativi all'estinzione anticipata di parte del mutuo, dei maggiori oneri relativi alla differenza tra interessi attivi ed interessi passivi e degli oneri relativi all'imposta sostitutiva. Questa procedura applicata all'esercizio 2020 ha comportato una integrazione di ricavo di importo pari alla differenza positiva tra interessi passivi ed

interessi attivi con conseguente rilevazione di un credito nei confronti della Regione Abruzzo per 106.416 EUR al 31 dicembre 2020.”

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi rispetto a quanto riportato nei punti *a)* e *b)* del presente paragrafo.

Altri Aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note illustrative in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente locale che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della F.I.R.A. S.P.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della FI.R.A. S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FI.R.A. S.P.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FI.R.A. S.P.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FI.R.A. S.P.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 27 aprile 2021

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Matteo Bignotti

(Socio – Revisore legale)